Iscr.C.C.I.A.A. di cuneo
n. 02878420047
R.E.A.: 243909

Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano

Relazione al bilancio dell'esercizio 2022

Relazione al bilancio dell'esercizio 2022

Onorevole Consiglio Comunale,

L'Amministratore Unico e il Direttore Generale presentano il bilancio dell'esercizio per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2022 con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione che possa metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2022 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Considerazioni generali

Il 31 dicembre 2022 si è chiuso il 21° anno di attività del nostro Ente. Il **risultato economico** dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 44.426,35 contro un utile di Euro 7.579,57 dell'anno 2021, mentre il risultato ante imposte passa da Euro + 11.897 (2021) a Euro + 49.654 (2022) un risultato più che positivo se si pensa che gli utili delle farmacie hanno consentito di integrare il ripiano dei costi sociali dei Servizi all'Infanzia.
Si riscontra un deciso aumento dei componenti positivi di reddito da Euro 3.370.109,03 ad Euro 3.518.350,89 (+ 148.241,86 €) accompagnato da un minor aumento di quelli negativi da Euro 3.362.529,46 ad Euro3.473.924,54 (+ 111.395,08 €). Anche questo dato deve essere valutato tenendo conto che i costi sociali impegnati dall'Ente di riferimento sono di importo inferiore a quelli del 2021.

L'utile d'esercizio e l'incremento dei ricavi va ascritto all'andamento eccezionalmente positivo del settore Farmacie. Le motivazioni che hanno permesso tali risultati al settore verranno dettagliati nella sezione ad esse dedicata.

L’azienda nel suo complesso

Profilo dell’Azienda

Nell’esercizio 2022 l’Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1, Farmacia 2, Farmacia 3

Servizi all’infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

Servizio gestione e manutenzione del parco cittadino

Cronologia di sviluppo dell'Azienda

All'attuale configurazione delle attività di ASMF si è pervenuti attraverso la seguente evoluzione:

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
01/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
03/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione Comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
26/11/2015	Farmacia Comunale 3	Nuova istituzione

Con delibera n. 138 del 15 aprile 2013 la Giunta Comunale delibera di rescindere il contratto di servizio per la gestione Villaggio Sportivo con l'Azienda Speciale a far data dal 15 Maggio 2013, al fine di perseguire il dettato dell'art. 25, comma2, lettera a), della Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, il quale dispone che dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, ma ha espressamente escluso da tale prescrizione le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Con delibera n. 72 del 26 novembre 2015 il Consiglio Comunale ha individuato nell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano il soggetto gestore dell'allora istituenda Farmacia Comunale n. 3 presso i locali ubicati all'interno del locale Stazione Ferroviaria per un periodo pari alla durata del contratto di servizio degli altri servizi in gestione alla stessa.

Da allora, fino al 31/12/2022 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano assume la seguente struttura:

Data inizio gestione	Servizio	Scadenza Contratto di Servizio
01/05/2002	Asilo Nido	31/12/2025
01/05/2002	Farmacia Municipale 1	31/12/2025
01/05/2002	Farmacia Municipale 1	31/12/2025
01/01/2003	Gestione parco verde	31/12/2025
27/09/2004	Baby Parking	31/12/2025
24/10/2007	Sezione Primavera	31/12/2025
28/11/2007	Micronido	31/12/2025
26/11/2016	Farmacia Comunale 3	31/12/2025

In data 17 novembre 2022, il Comune di Fossano con una nota conferma che a far data dal 1° gennaio 2023 verrà reinternalizzata la gestione del Parco Cittadino, cosicchè con Determinazione n. 14 del 17 novembre 2022 l'Amministratore Unico di ASM prende atto di quanto comunicato e procede all'approvazione della bozza di Contratto di Servizio, tra Comune di Fossano e Azienda Speciale Multiservizi, per la gestione dei Servizi Educativi all'Infanzia, con l'esclusione della gestione del Parco Cittadino.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 97 del 28 novembre 2022 viene approvato il contratto di servizio per la gestione dei servizi educativi per l'infanzia e la reinternalizzazione della gestione del Parco Cittadino.

In pari data, il Consiglio Comunale con Delibera n. 98 stabilisce che l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano continuerà anche per l'anno 2025 la gestione delle Farmacie Comunali (N° 1, N° 2, N° 3) e dei Servizi Educativi all'Infanzia (Asilo Nido, Micronido, Baby Parking "Magicabula" e Sezione Primavera).

Pertanto i servizi gestiti con decorrenza 1° gennaio 2023 sono:

- Asilo Nido
- Sezione Primavera
- Micronido
- Baby Parking
- Farmacia Municipale 1
- Farmacia Municipale 2
- Farmacia Comunale 3

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2022]

		di cui				
Servizio	**Dipendenti**	**Tempo Determinato**	**Part Time**	**Profilo**	**Collaboratori**	**Totale**
Asilo Nido	**13**	0	2	1 Coordinatore - 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 inserviente e 1 addetta pulizie – 9 educatori	**0**	13
Micronido	**4**	0	1	3 educatori	**0**	4
Baby Parking	**3**	0	2	2 educatori	**0**	3
Sezione Primavera	**3**	0	2	1 inserviente – 2 educatori	**0**	3
Farmacia 1	**4**	0	2	1 Direttore - 1 commessa (P.T.) – 2 collaboratori farmacisti	**0**	4
Farmacia 2	**4**	1	0	1 Dirigente – 3 collaboratori farmacisti	**0**	4
Farmacia 3	**3**	1	0	1 Direttore – 2 collaboratore farmacista	**0**	3
Gestione Parco Cittadino	**0**	0	0	1 operaio (cessato il 31/05/2022)	**0**	0
Contabilità e servizi amministrativi	**5**	0	2	1 Capo ufficio e 4 impiegati	**0**	5

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2022]

Enti Locali	3
Farmacie municipalizzate	10
Scuole Materne Private	21
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	**39**
Totale generale	**39**

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2016 fino al 31/12/2022, anni in cui l'Azienda Speciale ha gestito gli stessi servizi.

Anno	*Costo del personale*	*Numero Dipendenti*	*Servizi Gestiti*
2016	€1.245.156	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2017	€ 1.258.113	34	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2018	€ 1.240.537	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2019	€ 1.310.950	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2020	€ 1.171.962	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2021	€ 1.302.388	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2022	€ 1.347.416	39	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

Dal grafico e dalla tabella, possiamo notare una significativa riduzione del costo del personale nell'anno 2020 dovuta alla chiusura dei Servizi all'Infanzia a causa dalla della pandemia. Nel 2021, con la graduale ripresa delle attività, il costo del personale si è nuovamente attestato ai livelli del 2019, mentre, nel 2022 il costo del personale è considerevolmente aumentato a motivo delle assunzioni presso i Servizi all'Infanzia e della ricostituzione dell'organico dei Servizi Generali come dettagliato nella sezione ad essi dedicata (cfr. pag. 59 e pag. 67).

I centri di costo

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo una tabella riassuntiva dei risultati ante-imposte dei servizi gestiti da ASMF messi a confronto con quelli conseguiti nel 2021.

CENTRO DI COSTO	2022	2021	SCOSTAMENTO	%	
Farmacia n° 1	179.557,30	125.796,55	+53.760,75	42,74%	Maggior utile
Farmacia n° 2	149.108,50	39.901,50	+109.207,00	273,69%	Maggior utile
Farmacia n° 3	90.686,82	65.810,82	+24.876,00	37,80%	Maggior utile
Asilo Nido	-5.317,82	45.613,77	-40.295.95	-111,66%	Maggior perdita
Micronido	-2.866,17	23.684,66	-20.818.49	-112.10%	Maggior perdita
Asilo Sezione Primavera	-17.058,89	8.684,61	-8.374,28	-296.43%	Maggior perdita
Baby Parking	-54.652,23	-44.262,08	+10.390,15	23,47%	Maggior perdita
Parco Cittadino	6.441,88	6.177,79	+264,09	4,27%	Maggior utile
Servizi Generali	-296.245,04	-259.511,05	+50.931,59	14,16%	Maggior perdita

RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE					
TOTALE	49.654,35	11.896,57	+37.757,78	317,38%	Maggior utile

Imposte	5.228,00	4.317,00	+911,00	+21,10%	Maggiori imposte

RISULTATO ESERCIZIO	**44.426,00**	**7.580,00**	**+36.846**	**+486,09%**	**Maggior utile**

Nelle tabelle seguenti sono raccolti i dati riassuntivi del conto economico articolato per servizi, sia ante imposte, e senza considerare la quota parte dei servizi generali, sia netto e comprensivo dei servizi generali e delle imposte.

Risultati economici per servizio (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato 2022 ante imposte
Farmacia n° 1	179.557,30
Farmacia n° 2	149.108,50
Farmacia n° 3	90.686,82
Asilo Nido	-5.317,82
Micronido	-2.866,17
Asilo Sezione Primavera	-17.058,89
Baby Parking	-54.652,23
Parco Cittadino	6.441,88
Servizi Generali	-296.245,01
Totali	49.654,35

Totali	**49.654,35**

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ante imposte con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati ante imposte 2022
Farmacie	419.352,62
Servizi all'Infanzia	-79.895,11
Parco Cittadino	6.441,88
Servizi Generali	-296.245,04
Totale	**49.654.35**

Risultati economici netti per servizio (dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato netto 2022
Farmacia n° 1	115.971,60
Farmacia n° 2	89.541,29
Farmacia n° 3	48.680,61
Asilo Nido	-84.455,26
Micronido	-29.102,23
Asilo Sezione Primavera	-32.592,58
Baby Parking	-61.954,07
Parco Cittadino	-1.663,01
Totali	44.426,35

Totali	**44.426,35**

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati netti con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati netti 2022
Farmacie	254.193,50
Servizi all'Infanzia	-208.104,14
Parco Cittadino	-1.663,01
Totale	**44.426,35**

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102, in quanto risultano ad oggi rispondenti alla struttura dei servizi.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

a) **margine di contribuzione**, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è **corretto** introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.

b) **numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali**;
c) **peso del 70% al margine di contribuzione corretto**;
d) **peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali**;

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali e dei contributi statali e regionali.

Ripartizione costo Servizi Generali ASM – Anno 2022

Centri di costo	Margine contrib. (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione residuale costi SG	Imputazione totale costi SG	Risultato centri
Farmacia n° 1	414.714,59	100,00%	414.714,59	4,19	57.260,70	57.260,70	115.971,60
Farmacia n° 2	394.907,57	100,00%	394.907,57	4,01	54.583,21	54.583,21	89.541,29
Farmacia n° 3	277.117,82	100,00%	277.117,82	2,62	37.757,21	37.757,21	48.680,61
Asilo Nido	424.859,41	100,00%	424.859,41	11,25	78.318,44	78.318,44	-84.455,26
Asilo Sez. Primavera	83.832,08	100,00%	83.832,08	2,43	16.047,69	16.047,69	-32.592,58
Baby Parking	30.159,54	100,00%	30.159,54	2,31	9.831,84	9.831,84	-61.954,07
Micronido	149.713,54	100,00%	149.713,54	3,29	25.692,06	25.692,06	-29.102,23
Parco Cittadino	63.182,90	100,00%	63.182,90	0,41	8.076,89	8.076,89	-1.663,01
Totali	**1.838.487,45**		**1.838.487,45**	**30,52**	**287.568,04**	**287.568,04**	**44.426,35**

Costo Servizi generali netto IRAP		296.245,04
Quota IRAP Servizi Generali		-8.677,00
Totale costo SG da rip.		287.568,04
Totale costo SG da rip. direttamente		0.00
Totale costo SG da rip. residuale		287.568,04
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	201.297,63
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	86.270,41

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell'Irap su ciascun centro di costo, il risultato economico dei servizi risulta il seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato netto Imposte	Imputazione Costi Generali	Risultato Netto
Farmacia 1	179.557,30	6.325,00	0	173.232,30	57.260,70	115.971,60
Farmacia 2	149.108,50	4.984,00	0	144.124,50	54.583,21	89.541,29
Farmacia 3	90.686,82	4.249,00	0	86.437,82	37.757,21	48.680,61
Asilo Nido	-5.317,82	819,00	0	-6.136,82	78.318,44	-84.455,26
Micronido	-2.866,17	544,00	0	-3.410,17	25.692,06	-29.102,23
Asilo Sez. Primav.	-17.058,89	-514,00	0	-16.544,89	16.047,69	-32.592,58
Baby Parking	-54.652,23	-2.530,00	0	-52.122,23	9.831,84	-61.954,07
Parco Cittadino	6.441,88	28,00	0	6.413,88	8.076,89	-1.663,01
Servizi Generali	-296.245,04	-8.677,00	0	-287.568,04	-287.568,04	0,00
Totali	**49.654,35**	**5.228,00**	**0**	**44.426,35**	**0,00**	**44.426,35**

L'IRAP per Euro 5.228,00 è stata calcolata su di un imponibile di Euro 142.759,00 ed al netto di Euro 340,00 per credito derivante dall'ACE. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha utilizzato perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Servizi farmaceutici

Evoluzione del ruolo delle farmacie nel panorama italiano.

✓ Evoluzione della farmacia

La graduale uscita dal contesto pandemico pone al Servizio Sanitario Nazionale nuove sfide, a partire dal consolidamento di un modello di assistenza territoriale basato su concetto di prossimità. La rete delle farmacie di comunità è parte integrante del sistema Sanitario Nazionale e Regionale e può contribuire in modo determinante al rafforzamento di tali sistemi, sia implementando e ottimizzando le attività di assistenza di prossimità, a partire dalla dispensazione dei farmaci soprattutto a favore dei pazienti cronici, sia sviluppando ulteriormente le attività, già oggi svolte nell'ambito della "Farmacia dei Servizi", per garantire prestazioni e funzioni assistenziali nel rispetto di quanto previsto dai Piani socio-sanitari regionali. Due riforme, che si sono avviate a cavallo dell'esperienza pandemica, sono in corso di attivazione e dovranno essere completate:

- la sperimentazione del modello della "Farmacia dei Servizi", secondo quanto previsto dalla legge n. 205 del 2017;
- il trasferimento alla Dispensazione per Conto (DPC) da parte delle farmacie di molti farmaci prima assegnati alla Distribuzione Diretta (DD) da parte delle strutture ospedaliere.

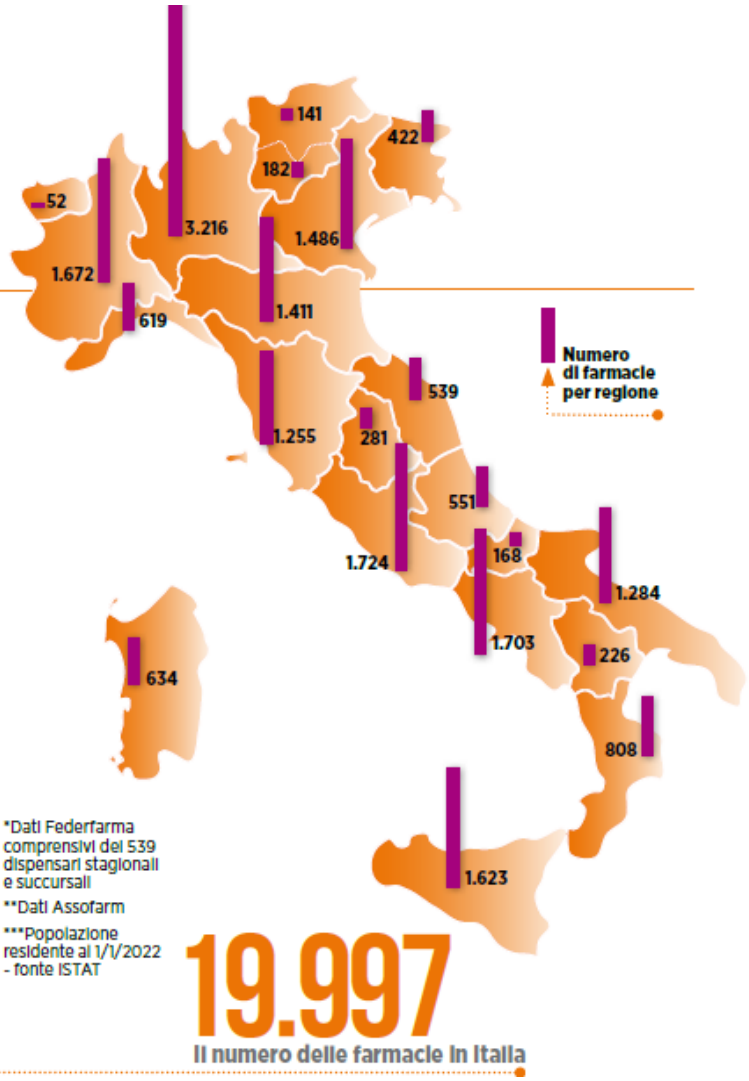
Tale ultimo fenomeno si è sviluppato in conseguenza dell'esplosione della pandemia ed è in via di ulteriore estensione con l'intento di escludere dalla DPC solo i farmaci che richiedono la somministrazione in ambito specialistico e verificando la possibilità di un coinvolgimento delle farmacie nella consegna anche domiciliare di farmaci a pazienti fragili.

L'esperienza Covid ha fatto emergere l'importante contributo garantito dalle farmacie, come presidi sanitari di prossimità affidabili, gestiti in modo professionale e con presenza capillare e continua sul territorio. Lo stesso Legislatore con la Legge di Bilancio 2021 lo ha riconosciuto, affidando alla farmacia nuovi compiti a supporto del SSN nel momento della pandemia, come l'effettuazione di test Cvid-19 e la somministrazione di vaccini anti-covid-19.

Il principale obiettivo della Missione 6 "salute" del PNRR, che ha come obiettivo principale un nuovo modello di SSN, incentrato sul territorio e sulle reti di assistenza socio-sanitaria che individuano nella farmacia uno dei pilastri della ristrutturazione dell'assistenza di prossimità.
Il "V Rapporto Annuale sulla Farmacia", realizzato da Cittadinanzattiva in partnership con Federfarma e con il contributo non condizionato di Teva, è stato incentrato sul ruolo della farmacia in una dimensione strutturale di servizi di prevenzione e sorveglianza per e oltre il Covid 19, sull'attività core della dispensazione del farmaco, in particolare del farmaco equivalente e sul supporto alla aderenza alle terapie. Questi i principali ambiti dell'indagine realizzata nel 2022 con la finalità di contribuire a delineare il ruolo delle farmacie nella riorganizzazione dei SSN territoriali.

LE FARMACIE SUL TERRITORIO

	numero farmacie complessive	Private*	Pubbliche**	Abitanti***	abitanti per farmacia
VALLE D'AOSTA	52	45	7	123.360	2.372
PIEMONTE	1.672	1.568	104	4.256.350	2.546
LIGURIA	619	599	20	1.509.227	2.438
LOMBARDIA	3.216	2.736	480	9.943.004	3.092
VENETO	1.486	1.369	117	4.847.745	3.262
BOLZANO	141	135	6	532.616	3.777
TRENTO	182	155	27	540.958	2.972
FRIULI-V.GIULIA	422	394	28	1.194.647	2.831
EMILIA-ROMAGNA	1.411	1.185	226	4.425.366	3.136
MARCHE	539	463	76	1.487.150	2.759
TOSCANA	1.255	1.014	241	3.663.191	2.919
LAZIO	1.724	1.556	168	5.714.882	3.315
UMBRIA	281	231	50	858.812	3.056
ABRUZZO	551	522	29	1.275.950	2.316
MOLISE	168	166	2	292.150	1.739
CAMPANIA	1.703	1.638	65	5.624.420	3.303
PUGLIA	1.284	1.270	14	3.922.941	3.055
BASILICATA	226	222	4	541.168	2.395
CALABRIA	808	806	2	1.855.454	2.296
SICILIA	1.623	1.609	14	4.833.329	2.978
SARDEGNA	634	628	6	1.587.413	2.504
Totale nazionale	19.997	18.311	1.686	59.030.133	2.952



*Dati Federfarma comprensivi dei 539 dispensari stagionali e succursali

**Dati Assofarm

***Popolazione residente al 1/1/2022 - fonte ISTAT

19.997

Il numero delle farmacie in Italia

E' interessante notare come la densità delle farmacie per abitanti in Italia (una ogni 2.952 abitanti) sia superiore alla media europea (una ogni 3.245 abitanti) a conferma della grande capillarità della farmacia italiana. Il rapporto effettivo farmacie-abitanti è superiore a quello previsto dalla legge (pari ad una farmacia ogni 3.300 abitanti) Questo perché le farmacie sono presenti anche nei centri abitati con poche centinaia di abitanti e perché le Regioni hanno sfruttato la possibilità, prevista dalla legge, di aprire farmacie in zone disagiate e mal collegate, indipendentemente dal numero di abitanti.

Il numero delle farmacie continua ad aumentare anche a seguito dei concorsi straordinari svolti in tutta Italia. Il numero di abitanti serviti da una farmacia è sceso fino ad arrivare ad un livello inferiore a quello della Francia, dove il Governo ha introdotto delle misure per favorire l'accorpamento delle farmacie in modo da ridurne il numero ed aumentarne l'efficienza.

Si noti bene che l'incremento delle farmacie dal 1975 al 2022 è stato del 50%, mentre l'aumento della popolazione dal 1980 al 2022 è stato del 6,3%.

✓ Evoluzione del farmacista

L'evoluzione della farmacia come sopra descritta dal Presidente Federfarma Dott. Marco Cossolo, presuppone una trasformazione anche del ruolo del farmacista che deve uscire dal proprio individualismo per andare verso l'aggregazione. Il farmacista deve prendere coscienza che l'essere solo non consente di essere indipendente, la necessità di saper rispondere ai bisogni del paziente attraverso l'utilizzo di dotazioni tecnologiche e di prestare servizi ad alto contenuto tecnologico, impongono di fare rete. E' vero poi che il farmacista deve rimanere la persona di fiducia, il professionista a cui rivolgersi in modo aperto e continuativo.

E' stata condotta da IPSOS, su incarico di FOFI, un'indagine che aveva come obiettivo di analizzare nel percepito della figura del farmacista, nel corso e all'indomani della pandemia, per valutare, tra l'altro, le aspettative e i bisogni della popolazione italiana all'indomani del Covid, ed approfondire le principali sfide per la professione alla luce del ruolo sempre più strategico che al farmacista è riconosciuto all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo la ricerca, quasi 8 cittadini italiani su 10 (77%) ha fiducia nel farmacista e lo considera un professionista competente ed accessibile al quale rivolgersi per la gestione della propria salute. Il 93% degli interpellati dice di avere una farmacia di riferimento, ed è emerso che il criterio di scelta, seppur preponderante, non è sempre quello della vicinanza, ma quello della "soddisfazione del servizio offerto", e a questo proposito emerge dal sondaggio che i cittadini si augurano che la gamma dei servizi in farmacia venga ampliata. In particolare nelle aspettative degli italiani rispetto ai servizi che vorrebbero che fossero erogati e/o potenziati nella rete delle farmacie territoriali ci sono: prenotazioni di visite specialistiche ed esami (26%), vaccinazioni antinfluenzale (19%), analisi di primo livello, come la misurazione della pressione e colesterolo (18%), servizi infermieristici in farmacia (18%) e a domicilio (17%).

Sempre nell'indagine viene sollevata, da parte di chi lavora dietro al banco, la criticità dell'eccesso di oneri burocratici e un rapporto non sempre facile con il cliente-paziente, che crede di poter interloquire da pari a pari con un laureato in Farmacia, in quanto provvisto di informazioni raccolte qua e là nel web.

✓ Evoluzione del mercato

Ed è proprio il mondo del web, il digitale, che ha determinato un cambiamento forte nel mercato farmaceutico. Lo shopping di oggi e del futuro, si muove sempre più on line. Gli acquisti si devono poter fare ovunque e in qualsiasi momento, il consumatore è sempre interconnesso ed è necessario anticipare le sue esigenze. Lo shopping on line, cresciuto vertiginosamente con la pandemia (dal 2019 è cresciuto del 96,5%), è ormai un'abitudine diffusa, secondo uno studio della società di ricerche Statista, il mercato del retail digitale crescerà del 15% annuo fino al 2025.

Anche le vendite on line dei farmaci ha subito un deciso aumento, anche se il loro valore costituisce per ora una piccola parte rispetto al fatturato complessivo dei prodotti commerciali della farmacia.

Dall'indagine Istat risulta, infatti, che il 19,4% degli italiani dai 14 anni in su, ha effettuato nel 2022 ordini o acquisti di farmaci Otc o prodotti di libera vendita in internet. In particolare sono circa 1/5 degli adulti che utilizzano l'e-commerce, ma crescono anche i più anziani, quelli sopra i 75 anni.

Secondo Iqvia, il crescente successo delle vendite online si deve innanzitutto al prezzo più competitivo rispetto alla farmacia del territorio: nel 2022 i prodotti senza obbligo di prescrizione hanno infatti registrato, rispetto alla farmacia fisica, uno sconto medio di circa il 28%. Altri criteri che influenzano

le scelte del consumatore sono: la riservatezza garantita dall'anonimato, la comodità di fare acquisti senza dover uscire di casa, di non dover fare la coda, la disponibilità 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana, la possibilità di confrontare i prodotti comodamente seduti davanti al computer o con lo smartphone e, infine, di usufruire di offerte promozionali.

Tuttavia il mercato dell'on-line nasconde molte insidie, non solo per chi acquista, ma anche per chi vende. Per approcciarsi a questo canale, occorre disporre della necessaria conoscenza del mercato, di tecnologia avanzata, di un sito web dinamico e costantemente aggiornato.

Il personale, oltre che essere laureato in farmacia deve sviluppare adeguate conoscenze di marketing, la clientela una volta acquisita deve essere seguita con continue offerte ed informazioni. Occorre stare in guardia dalle promesse di facili guadagni, soprattutto se si tratta di un settore delicato come quello della vendita di farmaci, dove la vendita on line è sottoposta ad un attento controllo e a normative molto complesse e stringenti. Si avvertono già nel panorama dell'e-commerce, segnali di pericolo, investimenti consistenti effettuati da Aziende dell'on-line della farmaceutica, seguiti dalla fuga della clientela verso altri canali.

Conseguenza di queste considerazioni è la necessità, per il commercio al dettaglio, di fidelizzare il consumatore attraverso la cura dei suoi bisogni.

Da qui l'esigenza di creare una relazione personale con il consumatore facendosi aiutare anche dalle nuove tecnologie, di aderire alle piattaforme digitali per la gestione dei servizi e di fare rete, come già ribadito sopra.

Considerazioni sull'andamento delle Farmacie gestite da ASM

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1), in via Marconi n. 65 (Farmacia 2) e dal 26 febbraio 2016 in Piazza Kennedy n. 5 (Farmacia 3).

Gli esercizi sono aperti al pubblico con i seguenti orari:

- ✓ **Farmacia 1**: 08,15 – 12,45 15,00 – 19,30
- ✓ **Farmacia 2**: 08,15 – 12,45 15,00 – 19,30
- ✓ **Farmacia 3**: 08,00 – 12,30 15,00 – 19,30

Le Farmacie ASM non esulano da nessuna delle considerazioni sin qui fatte sull'evoluzione del mercato, sulle criticità del settore e sulle prospettive che interessano il panorama della farmacia.

✓ Il rapporto della farmacia con il pubblico

Partendo dal rapporto del farmacista con il pubblico, possiamo dire che il team dei farmacisti ha cercato di curare al massimo il rapporto con il pubblico.

In Italia, si è detto, ci sono 19.997 farmacie, 4 milioni sono le persone che entrano in farmacia ogni giorno e 800 mila sono i cittadini che si recano ogni giorno in farmacia per consulenze sulla salute.

In media nel nostro Paese si recano in farmacia 200 persone al giorno.

Nella città di Fossano ci sono 8 farmacie urbane più una farmacia rurale nella Frazione Murazzo, per un totale di 24.242 abitanti, una ogni 2.694 abitanti, in linea con la densità delle farmacie per abitanti in Italia (una ogni 2.952 abitanti) - Vedi cfr.pag.15.

Le tabelle che seguono illustrano i passaggi degli utenti nelle farmacie municipali di ASM, che sono in media, per l'anno 2022, per la Farmacia 1 e 2 n. 167 persone e 130 per la Farmacia 3, per ciascun giorno di apertura.

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2021

MESE	FARMACIA 1 245 gg apertura	FARMACIA 2 242 gg apertura	FARMACIA 3 247 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2021	2.901	1.799	873	5.573
febbraio - 2021	2.379	1.857	961	5.197
marzo - 2021	2.577	1.835	934	5.346
aprile - 2021	2.570	1.422	1.123	5.115
maggio - 2021	2.534	1.771	1.108	5.413
giugno - 2021	2.509	1.318	1.093	4.920
luglio - 2021	2.033	1.916	973	4.922
agosto - 2021	2.760	1.508	1.001	5.269
settembre - 2021	2.297	1.554	1.117	4.968
ottobre - 2021	2.506	1.724	1.059	5.289
novembre - 2021	2.668	1.857	1.207	5.732
dicembre - 2021	2.441	1.922	1.225	5.588
TOTALE	30.175	20.483	12.674	63.332

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2022

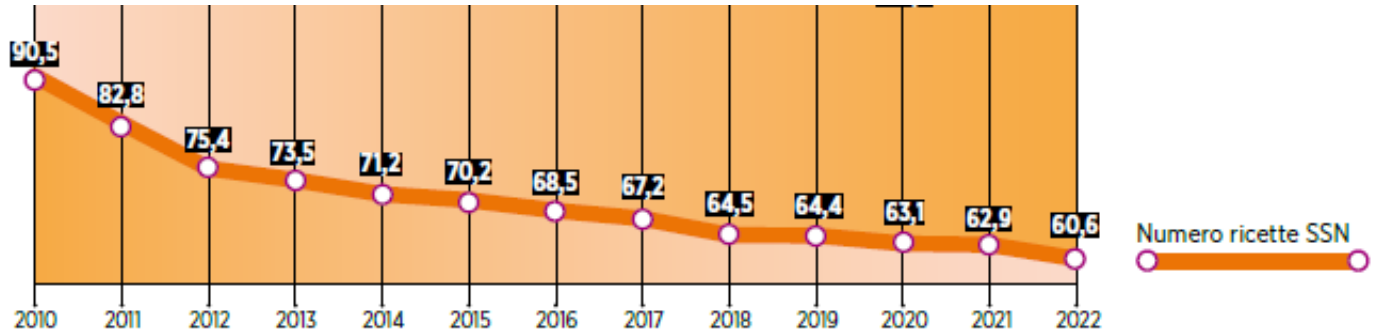
MESE	FARMACIA 1 242 gg apertura	FARMACIA 2 247 gg apertura	FARMACIA 3 242 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2022	4.496	4.909	3.156	12.561
febbraio - 2022	3.062	3.050	2.513	8.625
marzo - 2022	3.513	3.662	2.574	9.749
aprile - 2022	3.326	2.641	3.077	9.044
maggio - 2022	3.202	3.251	2.680	9.133
giugno - 2022	2.956	2.398	2.816	8.170
luglio - 2022	2.234	3.078	2.261	7.573
agosto - 2022	3.867	3.688	1.955	9.510
settembre - 2022	2.911	3.045	2.640	8.596
ottobre - 2022	3.742	3.632	2.509	9.883
novembre - 2022	3.503	3.326	2.636	9.465
dicembre - 2022	3.711	4.448	2.588	10.747
TOTALE	40.523	41.128	31.405	113.056

L'incremento dei passaggi complessivi sulle tre farmacie dal 2021 al 2022 (+ 49.724 pari al 78,51%), ci pone di fronte alle dimensioni degli effetti della pandemia, che nel suo periodo di maggiore diffusione ha ridotto considerevolmente l'afflusso delle persone in tutte le strutture commerciali e di conseguenza anche nelle farmacie.

Il 2022, seppur ancora segnato dagli effetti del Covid 19, ha segnato una forte cambiamento nell'atteggiamento dell'utenza delle farmacie che ha ripreso a frequentarle a seguito della diminuzione della paura del contagio, per approvvigionarsi di integratori a prevenzione del virus o come cura del post-infezione o semplicemente per il ritorno ad una situazione di quasi normalità nel fare determinati acquisti in farmacia.

✓ **Ricette SSN**

Successivamente al 2014 si è assistito, a livello nazionale ad un calo del numero delle ricette.
(Dati Ferderfarma).

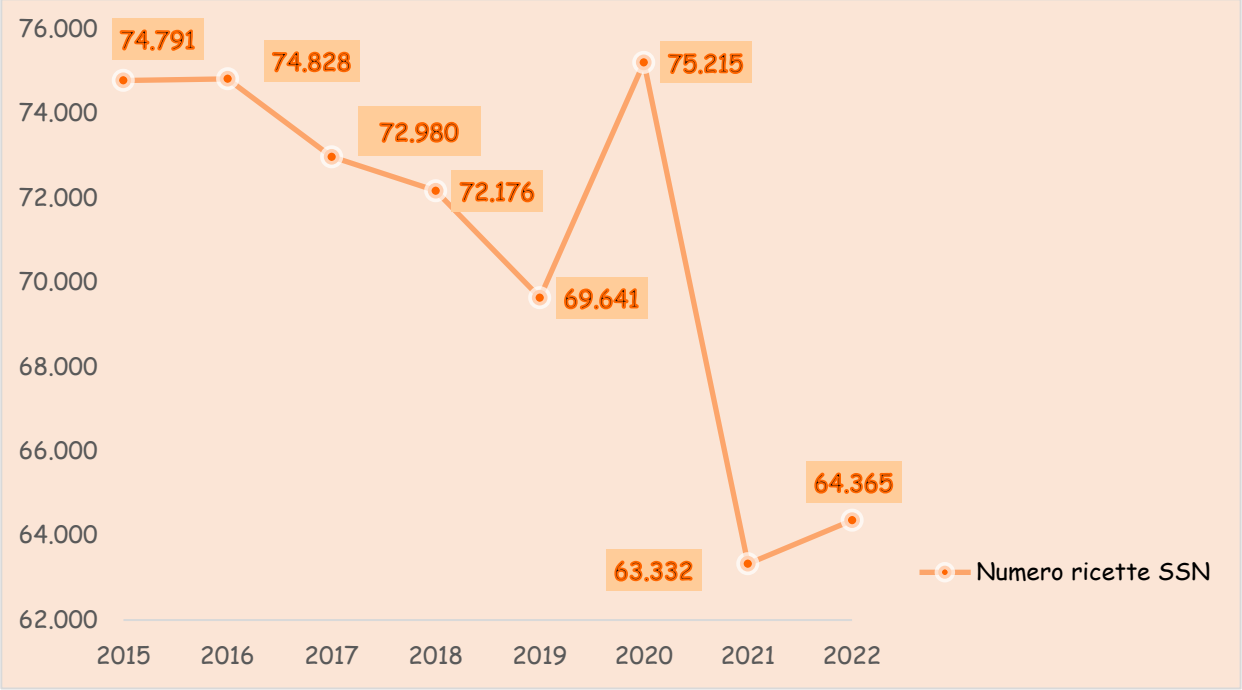


Per le farmacie comunali di Fossano l'andamento è riepilogato nella tabella sottostante.

	N° ricette 2015	N° ricette 2016	N° ricette 2017	N° ricette 2018	N° ricette 2019	N° ricette 2020	N° ricette 2021	N° ricette 2022
Farmacia 1	**42.069**	**38.393**	**36.081**	**35.729**	**34.396**	**44.013**	**30.175**	**28.571**
Farmacia 2	**32.722**	**28.096**	**25.467**	**24.905**	**24.462**	**20.103**	**20.483**	**21.583**
Farmacia 3	**-**	**8.339***	**11.432**	**11.542**	**10.783**	**11.099**	**12.674**	**14.211**
Totali	**74.791**	**74.828**	**72.980**	**72.176**	**69.641**	**75.215**	**63.332**	**64.365**

*La Farmacia Comunale 3 ha aperto i battenti soltanto in data 26 febbraio 2016.

Il grafico visualizza l'andamento complessivo delle ricette SSN delle tre Farmacie Comunali.



E' importante osservare che il prezzo medio dei farmaci a carico del SSN erogati in farmacia in regime convenzionale ha subito, dal 2010 al 2018, un costante calo, a seguito della diffusione dei medicinali equivalenti (a brevetto scaduto) di prezzo più basso e del fatto che i medicinali più costosi vengono distribuiti direttamente da Ospedali e ASL, dal 2019 invece si è assistito ad una risalita dei prezzi.

Per le tre farmacie di ASM, la remunerazione della ricetta nell'anno 2022 è stata in media di Euro 14,15 (F1 €14,41 – F2 € 13,58 – F3 € 14,48).

Nei dati di seguito esposti, ricavati dalle DCR (al lordo dell'iva) non sono considerate le dispensazioni di farmaci in Distribuzione Per Conto (DPC) dei quali si dirà a pag. 24 e dei Presidi per diabetici e per l'assorbenza, sempre erogati in distribuzione per conto delle ASL. Tali servizi vengono remunerati dall'ASL alla farmacia a mezzo fattura.

E' invece compresa la quota cosiddetta di "remunerazione aggiuntiva". Per il biennio 2021-2022 sono stati stanziati, da uno dei decreti Covid del 202, in via sperimentale, 200 mln di euro in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN, sotto la voce "remunerazione aggiuntiva", stanziamento rivelatosi insufficiente e ad oggi non rinnovato per l'anno 2023.

INCASSI SSN	FARMACIA 1				
MESE	2020	2021	2022	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	40.914,34	34.641,58	29.461,12	-5.180,46	-14.95
Febbraio	42.869,18	32.838,29	37.468,66	+4.630,37	+14.10
Marzo	36.188,47	37.681,52	36.440,64	-1.240,88	-3.29
Aprile	33.833,28	36.312,19	34.956,34	-1.355,85	-3.73
Maggio	36.127,48	34.528,32	37.014,05	+2.485,73	+7.20
Giugno	32.963,58	36.452,52	31.871,21	-4.581,31	-12.57
Luglio	36.039,32	27.057,89	26.676,18	-381,71	-1.41
Agosto	25.921,28	38.730,31	35.593,72	-3.136,59	-8.10
Settembre	39.240,79	31.780,57	34.676,24	+2.895,67	+9.11
Ottobre	36.517,67	35.355,57	34.703,48	-652,09	-1.84
Novembre	36.119,46	37.997,38	31.179,22	-6818,16	-17.94
Dicembre	32.915,73	34.912,07	41.862,59	+6.950,52	+19.91
TOTALE	429.650,58	418.288,21	411.903,45	-6.384,76	-1.53

INCASSI SSN	FARMACIA 2				
MESE	2020	2021	2022	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	30.602,68	25.103,70	22.282,85	-2.820,85	-11,24
Febbraio	23.535,82	25.990,14	29.550,47	+3.560,33	+13,70
Marzo	25.006,44	25.493,55	22.517,53	-2.976,02	-11,67
Aprile	20.347,72	19.822,55	24.188,38	+4.365,83	+22,02
Maggio	22.288,68	24.101,69	23.380,01	-721,68	-2,99
Giugno	20.302,17	18.935,97	19.852,94	+916,97	+4,84
Luglio	19.683,54	26.156,69	25.993,23	-163,46	-0,62
Agosto	24.097,66	21.820,73	21.340,97	-479,76	-2,20
Settembre	23.981,36	22.059,13	25.310,24	+3.251,11	+14,74
Ottobre	23.272,06	22.912,79	23.748,35	+835,56	+3,65
Novembre	25.125,17	26.323,04	24.670,21	-1.652,83	-6,28
Dicembre	21.246,02	26.296,22	30.231,70	+3.935,48	+14,97
TOTALE	279.489,32	285.016,20	293.066,88	+8.050,68	+2,82

INCASSI SSN	FARMACIA 3				
MESE	2020	2021	2022	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	14.602,33	12.706,67	13.664,95	+958,28	+7,54
Febbraio	13.177,72	14.948,49	17.626,08	+2.677,59	+17,91
Marzo	13.929,13	13.450,11	17.758,01	+4.307,90	+32,03
Aprile	12.045,70	16.439,39	18.442,14	+2.002,75	+12,18
Maggio	11.183,38	16.802,87	18.057,44	+1.254,57	+7,47
Giugno	12.441,13	16.371,94	18.021,20	+1.649,26	+10,07
Luglio	13.662,75	13.414,25	13.946,07	+531,82	+3,96
Agosto	14.635,27	14.385,08	17.189,21	+2.804,13	+19,49
Settembre	16.537,01	16.286,26	17.440,00	+1.153,74	+7.08
Ottobre	15.433,87	15.236,38	16.061,79	+825,41	+5,42
Novembre	17.052,73	15.827,13	18.115,27	+2.288,14	+14,46
Dicembre	14.889,37	18.019,33	19.436,11	+1.416,78	+7,86
TOTALE	169.590,39	183.887,90	205.758,27	+25.870,37	+11,89

L'AIFA inserisce i medicinali a brevetto scaduto in liste di riferimento, che contengono medicinali sia di marca che generici. Lo Stato rimborsa al cittadino solo il prezzo dei farmaci che, all'interno di ciascuna lista, hanno il prezzo più basso. Il farmacista è tenuto a proporre al cittadino la sostituzione del medicinale prescritto con uno di prezzo più basso interamente a carico del SSN. Se il cittadino vuole un farmaco più costoso o il medico non consente la sostituzione da parte del farmacista, il cittadino deve pagare la differenza di prezzo.

Può essere utile illustrare la classificazione dei farmaci.

FASCIA A
Farmaci prescrivibili a carico del SSN.

FASCIA C
Farmaci non a carico del SSN, con ricetta medica (tra i quali: antibiotici, antipertensivi, ormoni, anestetici, ansiolitici, antiepilettici, cortisonici, ipnotici, oppioidi, sedativi, anticoncezionali, steroidi anabolizzanti, antitumorali) o senza ricetta medica per patologie minori (SOP).

FASCIA C-BIS
Medicinali non soggetti a prescrizione medica che possono essere oggetto di pubblicità al pubblico, cosiddetti di automedicazione (OTC).

FASCIA H
Farmaci di esclusivo uso ospedaliero, che, quindi, non possono essere dispensati ai cittadini dalle Farmacie aperte al pubblico.

✓ **Distribuzione del farmaco**

I farmaci di fascia A e C con ricetta medica possono essere distribuiti solo in farmacia o, se inseriti nella classe A del Prontuario della distribuzione diretta, anche erogati direttamente dalle strutture pubbliche.

A partire dal 1° gennaio 2004 i prezzi dei farmaci di fascia A rimborsati dal SSN sono determinati mediante contrattazione tra l'Agenzia del Farmaco ed i produttori. Nel caso in cui l'AIFA ed i produttori non trovino l'accordo sui prezzi, i medicinali sono classificati in fascia C. Per questo motivo, la fascia C comprende anche i medicinali di alta rilevanza terapeutica.

La legge n. 149/2005 prevede che il prezzo dei farmaci di fascia C sottoposti all'obbligo di ricetta medica sia stabilito autonomamente dal produttore e possa essere aumentato solo nel mese di gennaio di ogni anno dispari. Modifiche in diminuzione sono possibili in ogni momento.

I farmaci di fascia C senza obbligo di ricetta (cosiddetti SOP) e quelli classificati come C-bis (cosiddetti OTC, pubblicizzabili al pubblico) sono vendibili in farmacia e negli esercizi commerciali dotati di farmacista.

Dal 1° gennaio 2008 i prezzi dei medicinali senza ricetta è completamente libero, il prezzo al pubblico di questi medicinali viene stabilito da ciascun titolare di farmacia o esercizio commerciale.

I farmaci di fascia H sono erogabili solo da Ospedali e ASL.

A partire dal 2001 per le Regioni è prevista la possibilità di adottare particolari modalità di distribuzione per i medicinali che "richiedono un controllo ricorrente del paziente", inseriti nella classe A del PHT (Prontuario della distribuzione diretta).

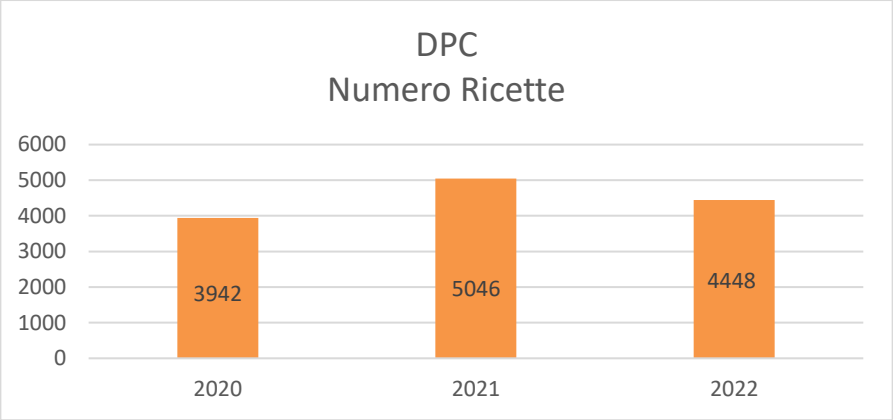
Tali medicinali, che richiedono particolari attenzioni e un più puntuale monitoraggio dei pazienti possono essere acquistati da parte delle ASL direttamente dalle industrie produttrici ed essere consegnati ai cittadini o dalle ASL stesse (cosiddetta distribuzione diretta) oppure essere affidati alle farmacie (cosiddetta distribuzione per conto, DPC). In quest'ultimo caso, le condizioni di erogazione da parte delle farmacie sono stabilite da specifici accordi territoriali tra la Regione e la Federfarma regionale.

Il numero di farmaci in DPC per il Piemonte e la Valle d'Aosta è stato di 709, in terza posizione dopo la Campania (2° posto) e la Toscana (1° posto) su una media in Italia di 583 farmaci.

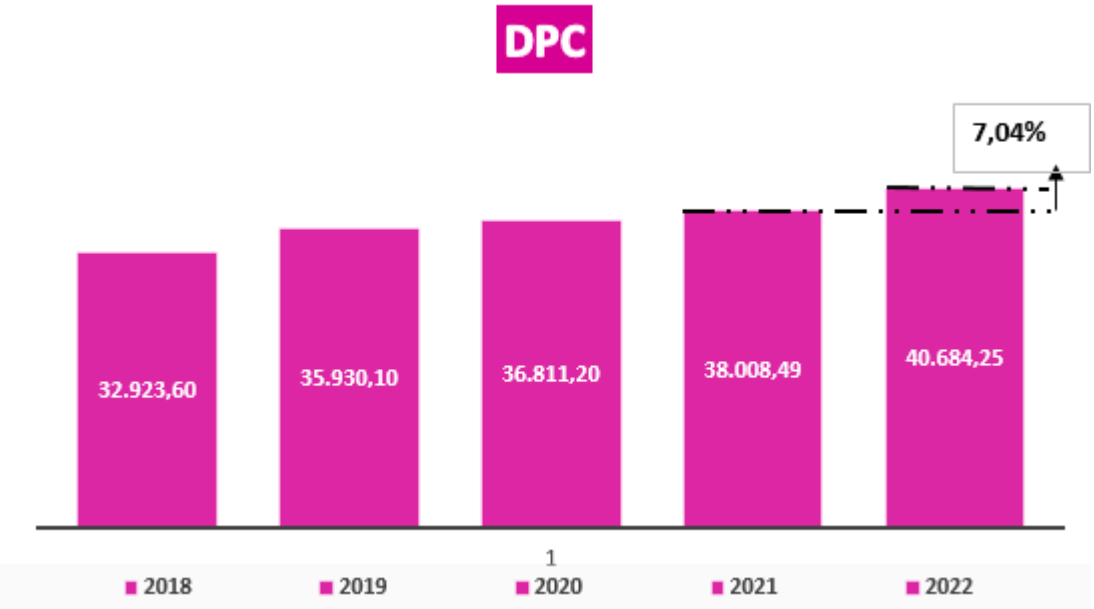
Per le farmacie gestite da ASM, le ricette di farmaci dispensate in DPC hanno avuto il seguente trend:

MUNICIPALE 2	n.ricette	MUNICIPALE 1	n.ricette	COMUNALE 3	n.ricette
gennaio	125	gennaio	202	gennaio	72
febbraio	152	febbraio	153	febbraio	61
marzo	96	marzo	192	marzo	108
aprile	123	aprile	178	aprile	64
maggio	135	maggio	180	maggio	79
giugno	94	giugno	150	giugno	83
luglio	122	luglio	150	luglio	69
agosto	106	agosto	188	agosto	98
settembre	116	settembre	157	settembre	92
ottobre	113	ottobre	183	ottobre	77
novembre	111	novembre	206	novembre	80
dicembre	111	dicembre	175	dicembre	47
totali	1404	totali	2114	totali	930

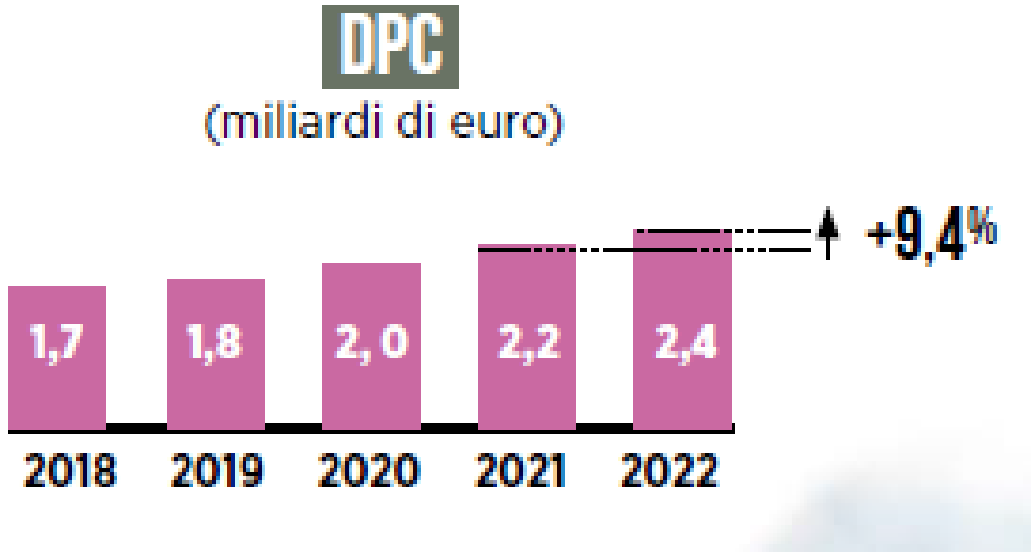
FARMACIA	N° ricette DPC Farmaco 2020	N° ricette DPC Farmaco 2021	N° ricette DPC Farmaco 2022	Variazione 2021/2022	N° ricette DPC Farmaco + Presidi diabetici ed incontinenti 2022
Municipale 1	2.055	2.453	2.114	-339	2.427
Municipale 2	1.239	1.637	1.404	-233	1.649
Comunale 3	648	956	930	-26	1.117
TOTALI	3.942	5.046	4.448	-624	5.193



Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi DPC	32.923,60	35.930,10	36.811,20	38.008,49	40.684,25



La tabella sottostante indica la crescita dei DPC a livello nazionale.



Dal 2020 tutte le eparine, farmaci dal costo abbastanza elevato, che prima erano in convenzionata, sono erogabili soltanto in DPC con precise limitazioni prescrittive per i medici di base.

Stesso discorso vale a partire da febbraio 2020 per la distribuzione mensile dei pannoloni. La farmacia procede con l'ordine del presidio sulla piattaforma regionale, lo riceve in farmacia ed il destinatario dietro avviso della farmacia passa a ritirarlo, oppure, il paziente lo può ricevere direttamente a. Anche in questo caso è a carico della farmacia il costo del trasporto del presidio dal magazzino regionale che si occupa dell'approvvigionamento e della distribuzione al singolo punto vendita.

Uguale procedura è prevista per i presidi per diabetici.

Il passaggio di molti farmaci in DPC determina un minor ricavo in quanto la farmacia paga per ciascuna confezione da dispensare Euro 1,10, mentre la remunerazione a pezzo è pari ad Euro 7,25, con un'ulteriore decurtazione per lo sforamento annuo per ciascuna farmacia di n. 250 pezzi.

In sintesi l'incremento della distribuzione diretta e per conto, la screscente diffusione dell'home delivery, rappresentano una vera e propria criticità.

- **Conto Economico Settore Farmacie – COSTI**

TOTALE COSTI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	957.509	965.742	926.141	-39.601
Farmacia 2	740.533	814.201	783.328	-30.873
Farmacia 3	483.509	525.458	559.469	+34.011
TOTALE	2.181.551	2.305.401	2.268.938	-36.463

ACQUISTI MERCI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	707.662	682.175	663.089	-19.086
Farmacia 2	489.849	503.012	520.355	+17.343
Farmacia 3	319.186	339.243	369.883	+30.640
TOTALE	1.516.697	1.524.429	1.553.326	+28.897

COSTI PER SERVIZI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	28.022	29.166	31.411	+2.245
Farmacia 2	24.327	29.026	26.034	-2.992
Farmacia 3	18.830	19.204	21.704	+2.500
TOTALE	51.179	77.396	79.149	+1.753

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	**20.465**	**21.076**	**24.269**	**+3.193**
Farmacia 2	**17.045**	**18.779**	**19.963**	**+1.184**
Farmacia 3	**566**	**2.691**	**10.586**	**+7.895**
TOTALE	**38.076**	**42.546**	**54.819**	**+12.272***

*****L'incremento di costo è riferito all'aumento degli indici Istat sui fitti passivi corrisposti dalle tre farmacie. In particolare, la Farmacia Comunale 3 che è ubicata nei locali della Stazione Ferroviaria di Fossano, ha subito un incremento considerevole dell'affitto.

Nel momento in cui è stato stipulato il contratto di locazione con Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. erano stati concordati i seguenti canoni annui:

-Euro 500,00 + Iva dalla prima alla quarta annualità incluse;
-Euro 750,00 + Iva per la quinta annualità;
-Euro 11.750,00 + Iva per la sesta annualità.

Tutti i canoni con aggiornati automaticamente in misura della 75% della variazione Istat.

Nel 2022, su richiesta dell'ASM, RFI ha stipulato un nuovo contratto di locazione commerciale con decorrenza 1° ottobre 2021 – 30 settembre 2027 con un nuovo canone di Euro 8.200,00 oltre iva. Detto canone risulta ribassato rispetto a quello della sesta annualità del 30%.

COSTI PER AMMORTAMENTI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	**3.750**	**3.256**	**3.807**	**+551**
Farmacia 2	**5.513**	**8.683**	**8.734**	**+51**
Farmacia 3	**10.991**	**10.831**	**10.433**	**-598**
TOTALE	**20.254**	**22.769**	**22.974**	**+206**

VARIAZIONE RIMANENZE	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	-9.736	11.756	8.381	-3.375
Farmacia 2	-2.306	15.536	14.497	-1.039
Farmacia 3	-6.844	4.686	2.351	-2.335
TOTALE	-18.886	31.978	25.230	-6.749

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	4.907	3.242	1.600	-1.642
Farmacia 2	5.619	3.242	-	-3.242
Farmacia 3	5.552	3.174	-	-3.174
TOTALE	16.078	9.657	1.600	-8.058*

*L'unico accantonamento per oneri futuri, pari ad Euro 1.600 riguarda le spese condominiali presunte (in quanto non ancora preventivate al momento della redazione del bilancio consuntivo in esame) per i locali commerciali in locazione alla Farmacia Municipale n. 1 (Condominio Luciana).

Come si può notare, non sono più stati effettuati, per le farmacie, gli accantonamenti per salari accessori relativi alla retribuzione di risultato del Dirigente delle Farmacie, posto in quiescenza ad inizio 2022.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	9.238	10.403	10.773	+370
Farmacia 2	6.782	7.195	6.661	-534
Farmacia 3	3.973	4.077	5.190	+1.113

TOTALE	**19.993**	**21.675**	**22.624**	**+949**

ONERI FINANZIARI	**2020**	**2021**	**2022**	**Variazione**
Farmacia 1	**3**	**-**	**-**	**-**
Farmacia 2	**3**	**17**	**-**	**-17**
Farmacia 3	**3**	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**9**	**18**	**-**	**-18**

ONERI STRAORDINARI	**2020**	**2021**	**2022**	**Variazione**
Farmacia 1	**52**	**962**	**62**	**-900**
Farmacia 2	**-**	**142**	**-**	**-142**
Farmacia 3	**10**	**33**	**964**	**+931**
TOTALE	**62**	**1.137**	**1.027**	**-111**

Gli incrementi di costi nel 2021 rispetto al 2020 sono fisiologici, fatta eccezione per il personale di cui si dirà più avanti.

- **Personale**

Il servizio farmacie comunali di ASMF è assicurato dal seguente personale:

Qualifica professionale	**Tempo indeterminato**	**Tempo determinato**	**Collaborazione**
	Unità	**Unità**	**Unità**
Dirigente farmacista	0		
Direttore	3		
Farmacista	7	3*	
Operatore di farmacia	1		

	[a 31 ore settimanali]		

*di cui una unità con contratto Interinale

Riepilogo costi del personale delle farmacie

COSTI DEL PERSONALE	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	**193.146**	**203.707**	**182.748**	**-20.959**
Farmacia 2	**193.702**	**228.568**	**187.083**	**-41.485**
Farmacia 3	**131.242**	**141.520**	**138.358**	**-3.162**
TOTALE	**518.090**	**573.795**	**508.189**	**-65.606**

Le sostituzioni dovute alle sospensioni e a periodi di lunga malattia di alcuni farmacisti, avevano incrementato significativamente il costo del personale nel 2021. Nel 2022, lo stabilizzarsi dell'organico delle farmacie ed il pensionamento del Dirigente delle farmacie hanno consentito un risparmio complessivo di oltre 65.00 Euro.

- **Conto Economico Settore Farmacie – RICAVI**

TOTALE RICAVI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	**1.081.255**	**1.091.538**	**1.105.698**	**+14.160**
Farmacia 2	**801.890**	**854.103**	**932.436**	**+78.333**
Farmacia 3	**518.862**	**591.269**	**650.156**	**+58.887**
TOTALE	**2.402.007**	**2.536.910**	**2.688.290**	**+151.380**

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	**1.077.654**	**1.084.069**	**1.086.185**	**+2.116**
Farmacia 2	**798.596**	**848.703**	**929.760**	**+81.057**
Farmacia 3	**516.951**	**589.210**	**649.352**	**+60.142**
TOTALE	**2.393.201**	**2.521.981**	**2.665.296**	**+143.315**

Complessivamente le vendite delle farmacie comunali di Fossano hanno registrato una crescita del 5,68%, superiore alla media nazionale del 4,4% (Dati IQVIA*)

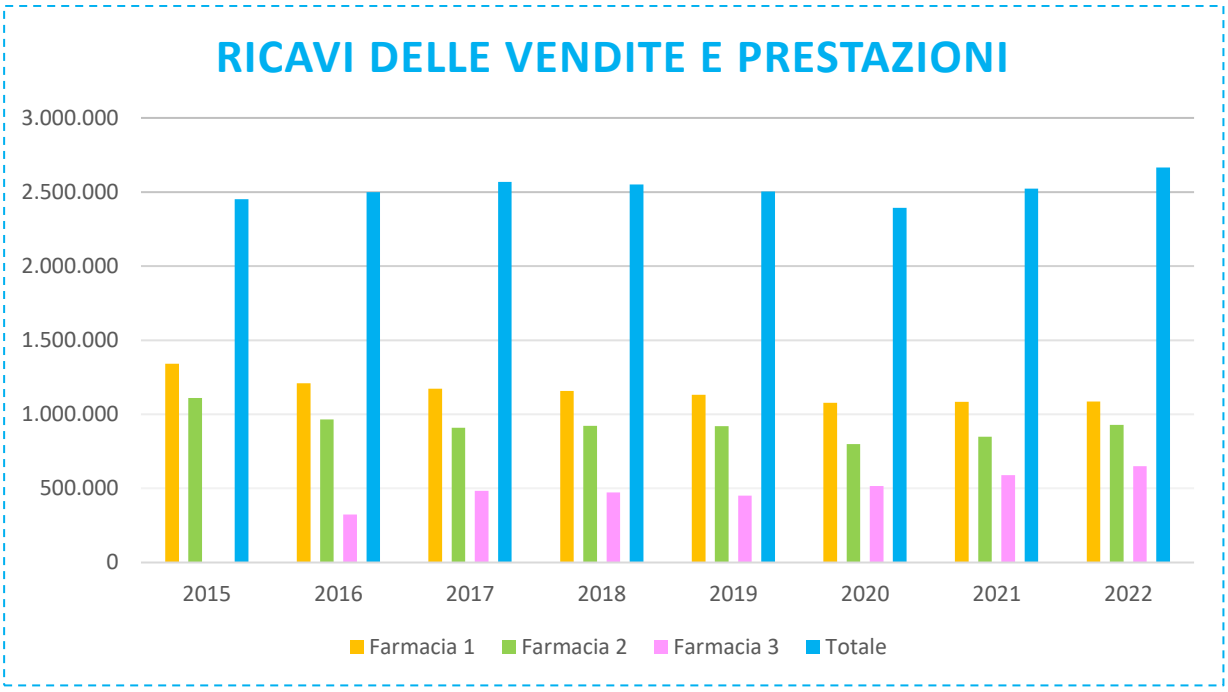
** IQVIA è la più grande multinazionale attiva nei servizi alle case farmaceutiche. Fondata nel 1982 dallo statistico Dennis Gillings nel 2019 contava più di 67.000 dipendenti in più di 60 paesi nel mondo. Ha sede vicino al Research Triangle Park in Carolina del Nord.*

La scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo 2021	Importo 2022
Corrispettivi lordi Farmacia 1	729.643,73	737.921,90
Ricavi ASL Farmacia 1	420.273,52	411.825,70
Iva rettifica ricavi Farmacia 1	-116.142,94	-112.923,42
Totale netto	**1.033.774,31**	**1.036.824,18**
Corrispettivi lordi Farmacia 2	613.669,39	698.992,55
Ricavi ASL Farmacia 2	288.933,95	293.066,88
Iva rettifica ricavi Farmacia 2	-89.613,45	-95.453,37
Totale netto	**812.989.89**	**896.606,06**
Corrispettivi lordi Farmacia 3	441.123,31	472.383,36
Ricavi ASL Farmacia 3	185.673,39	205.758,27
Iva rettifica ricavi Farmacia 3	-62.488,28	-66.314,99
Totale netto	**564.308,42**	**611.826,64**
Vendite con fattura Farmacia 1	16.207,38	15.171,24
Vendite con fattura Farmacia 2	13.441,81	9.959,05
Vendite con fattura Farmacia 3	10.652,31	16.187,98
	40.301,50	**41.318,27**
Ricavi D.P.C. Farmacia 1	18.145,20	17.500,00
Ricavi D.P.C. Farmacia 2	10.858,04	11.780,00
Ricavi D.P.C. Farmacia 3	9.055,25	11.404,25
	38.058,49	**40.684,25**
Prestazioni di servizi Farmacia 1	15.941,63	16.646,11
Prestazioni di servizi Farmacia 2	11.413,41	11.352,47
Prestazioni di servizi Farmacia 3	5.193,62	9.883,97
	32.548,66	**37.882,55**
Corrisp. Satispay Connect F1	-	43,00
Corrisp. Satispay Connect F2	-	62,00
Corrisp. Satispay Connect F3	-	49,00
	-	**154,00**
TOTALE	**2.521.981,27**	**2.655.295,95**

L'andamento dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi negli ultimi 7 anni precedenti a quello in esame è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

Farmacia	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Farmacia 1	1.340.887	1.209.864	1.173.293	1.157.651	1.132.506	1.077.654	1.084.069	**1.086.185**
Farmacia 2	1.110.152	966.000	910.251	921.598	920.759	798.596	848.703	**929.760**
Farmacia 3		323.422	483.807	472.545	450.928	516.951	589.210	**649.352**
Totale	**2.451.039**	**2.499.286**	**2.567.351**	**2.551.794**	**2.504.193**	**2.393.201**	**2.521.982**	**2.665.296**



I dati, le tabelle ed il grafico sopra esposti indicano un aumento dei ricavi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	2.872	7.337	2.010	-5.327
Farmacia 2	2.179	4.924	2.039	-2.885
Farmacia 3	1.640	1.681	798	-883
TOTALE	6.691	13.942	4.847	-9.095

L'importante flessione di questa voce è determinata dal venir meno del credito d'imposta per sanificazione e per locazione a seguito del Covid che invece nel 2021 era attiva per Euro 7.988,03.

La restante differenza è dovuta ai rimborsi per farmaci scaduti e da distruggere.

PROVENTI STRAORDINARI	2020	2021	2022	Variazione
Farmacia 1	729	133	17.504	+17.371
Farmacia 2	1.115	475	638	+163
Farmacia 3	271	378	7	-371
TOTALE	2.115	986	18.149	+17.163

L'incremento pari ad Euro 17.000 circa è dovuto ad una sopravvenienza attiva relativa alla Farmacia 1 che rileva conguagli riferiti al personale

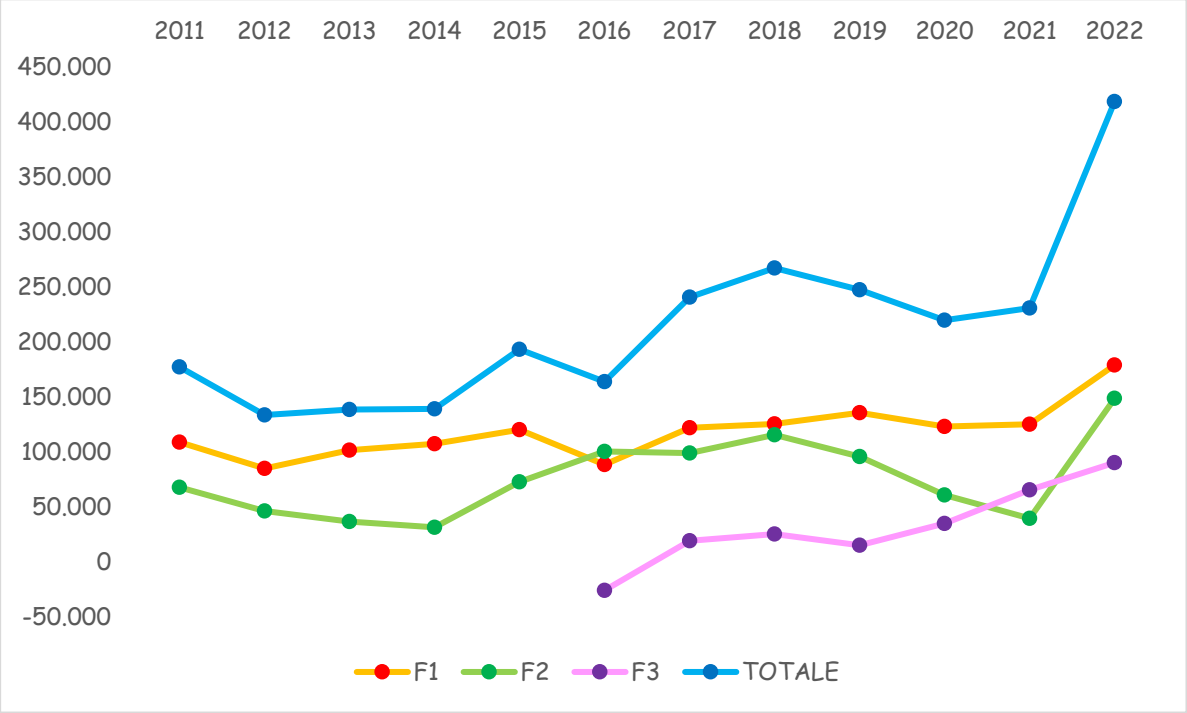
Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio ante-imposte pari a € 125.796,55 per la Farmacia 1, di € 39.901,50 per la farmacia 2 ed infine un utile ante imposte di € 65.810,82 per la Farmacia 3.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2011:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASMF e le imposte)

	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
F1	109.474	85.450	102.188	107.779	120.752	89.099	**122.328**	**126.031**	**136.117**	**123.746**	**125.797**	**179.557**
F2	68.385	46.618	36.977	31.901	73.206	100.886	**99.313**	**116.065**	**96.216**	**61.357**	**39.902**	**149.109**
F3						-25.474	**19.750**	**25.648**	**15.659**	**35.353**	**65.811**	**90.687**
TOTALE	**177.859**	**134.080**	**139.165**	**139.680**	**193.958**	**164.511**	**241.391**	**267.744**	**247.992**	**220.456**	**231.510**	**419.353**



E' innegabile che il 2022 sia stato per le farmacie gestite dall'Azienda Speciale, un anno eccezionalmente positivo, come lo testimoniano i numerosi dati posti a confronto nella Relazione. Oltre alle motivazioni già dettagliate, va riconosciuto il merito del risultato all'impegno del personale che ha continuato ad offrire all'utenza numerosi servizi con cortesia e competenza, fidelizzando la clientela.

Molto probabilmente il 2023 non consentirà la realizzazione dei risultati dell'esercizio in esame. L'inflazione in aumento, il rincaro delle utenze e dei prezzi in generale, costituisce un freno per le famiglie che limitano gli acquisti in farmacia allo stretto necessario per la salute.
Ricordiamo che l'industria farmaceutica è fortemente energivora ed inoltre la distribuzione del farmaco è impattata dai costi di trasporto.

Inoltre verranno meno alcuni aiuti da parte dello Stato, quali ad esempio la remunerazione aggiuntiva come si diceva a proposito degli introiti della "remunerazione aggiuntiva" (pag.20).

La strada da percorrere, maturata in modo più nitida durante la pandemia, circa i servizi erogabili, come è già stato ampiamente ribadito, è quella della "Farmacia dei Servizi". Si tratta di offrire al Sistema Sanitario, ai cittadini, dei servizi aggiuntivi, sinergici, ma ulteriori rispetto al farmaco.
Ricordiamo che la farmacia assolve non solo al suo servizio fondamentale che è la dispensazione dei farmaci, ma anche a quella di una continua ricerca di dialogo con il cittadino, improntato alla disponibilità e alla comprensione, all'attenzione nel consigliare, fornendo al cittadino tutte le informazioni su di una corretta assunzione e conservazione del farmaco, ecc…
Non ultima l'attenzione ai prezzi, per cercare di agevolare ove possibile il paziente, specie il meno abbiente, con offerte.
E' anche per i motivi di cui sopra che sono proseguite e verranno estese le adesioni delle Farmacie Comunali al gruppo di acquisto Farmauniti. Farmauniti è una cooperativa cha ha lo scopo di supportare il farmacista negli acquisti (maggior sconto dalle ditte grazie al maggior volume di acquisti) e nella consulenza professionale al banco.

Tra i servizi che le farmacie comunali hanno continuato ad erogare ricordiamo il pagamento dei buoni pasto per le scuole dell'infanzia e della scuola primaria per conto del Comune, nel periodo di apertura delle scuole.

Si è rinnovata l'adesione annuale al "Banco Farmaceutico" per la giornata della raccolta dei farmaci, così come alla "Giornata del Bambino" organizzata dalla Fondazione Francesca Rava che organizza la raccolta in farmacia di farmaci e prodotti per l'infanzia da donare a enti o associazioni assistenziali che aiutano i bambini disagiati in Italia e all'estero.
Sono proseguite le giornate di prevenzione a tema, si è estesa a tutte e tre le farmacie l'adozione di una tessera fedeltà "Carta della Salute".

In particolare la Comunale 3 garantisce prestazioni come le analisi del sangue, INR, emoglobina glicata, profilo lipidico e prenotazioni CUP. Mentre su tutti e tre i punti vendita si può usufruire del servizio ritiro referti.

Con riferimento alla Farmacia Comunale 3, va evidenziata la necessità di acquisire locali adiacenti a quelli attualmente in uso per poter potenziare la "Farmacia dei Servizi" che richiede spazi adeguati che consentano anche riservatezza. Lo stesso dicasi per la necessità di fare tamponi (ricordiamo che per tale motivo nel 2022 la F3 è stata impossibilitata ad eseguirli.

Gli organi amministrativi dell'Azienda, a questo proposito, si sono già attivati per chiedere la concessione a RFI, un ulteriore locale per ampliare la Farmacia 3. Si confida in tempi non troppo lunghi per l'evasione della richiesta.

Servizi Educativi per l'Infanzia

Struttura del sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei".

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, **"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"** applicativo della legge 107/2015, *è stato istituito il* Sistema integrato di educazione e d'istruzione destinato ai più piccoli, dalla nascita sino ai sei anni. Un obiettivo promettente dal punto di vista pedagogico, poiché ha accolto il principio del valore strategico della formazione dell'individuo dalla nascita e nei primi anni di vita, anche come strumento di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Un principio condiviso a livello internazionale, che in Europa è stato chiaramente descritto nella Raccomandazione della Commissione del 20 febbraio 2013 *"Investire nell'Infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale"*. La commissione sottolinea come l'intervento precoce e la prevenzione riducano la spesa pubblica, che altrimenti si rischierebbe di affrontare per rimediare alle conseguenze della povertà infantile e dell'esclusione sociale. La riflessione europea è poi proseguita e confluita nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura della prima infanzia, in cui è indicato un modello di governance e sono forniti i principi chiave dell'approccio europeo ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia.

In sintesi, la valutazione della qualità dell'educazione e cura delle bambine e dei bambini si articola in cinque macrodimensioni:

1. **Governance**. Incrementare una solida politica di governance, di cooperazione tra i servizi a livello nazionale, regionale, locale**.**
2. **Accesso.** Migliorare l'accessibilità ai sistemi di istruzione e cura di alta qualità della prima infanzia.
3. **Personale.** Promuovere la professionalizzazione del personale altamente qualificato, compreso il personale dirigente.
4. **Linee guida.** Potenziare lo sviluppo di linee guida rispondente ai bisogni e al benessere dei bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali.
5. **Monitoraggio e valutazione**. Favorire un monitoraggio e una valutazione al fine di migliorare i servizi educativi e la cura della prima infanzia.

L'approccio dell'Unione europea, ha una prospettiva organica, olistica e inclusiva. Esso ha come sfondo l'esigenza di comprendere lo sviluppo globale della persona e di rispondere ai bisogni di ognuno, contestualizzati a livello sociale, culturale ed economico.

Tra le raccomandazioni in particolare si evidenziano:

- n.6 - L'educazione e la cura sin dalle prime fasi di vita sono di primaria importanza per imparare a convivere in società eterogenee. Questi servizi possono rafforzare in vari modi la

- coesione e l'inclusione sociale. Possono essere luoghi di incontro per le famiglie. Possono contribuire allo sviluppo delle competenze linguistiche dei bambini, sia nella lingua del servizio sia nella prima lingua (13). Attraverso l'apprendimento socio-emotivo, le esperienze di educazione e cura della prima infanzia possono permettere ai bambini di imparare a essere empatici, ad acquisire la consapevolezza dei propri diritti e comprendere i concetti di uguaglianza, tolleranza e diversità.
- n.9 - Investire nell'educazione e nella cura della prima infanzia è un buon investimento soltanto se i servizi sono di alta qualità, accessibili, a costi sostenibili e inclusivi. È dimostrato che solo servizi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia apportano benefici, mentre servizi di scarsa qualità hanno ripercussioni fortemente negative sui bambini e sulla società nel suo complesso.
- n.12 - I servizi di educazione e cura della prima infanzia devono essere incentrati sul minore; i bambini apprendono meglio in ambienti basati sulla loro partecipazione e sul loro interesse per l'apprendimento. L'organizzazione, la scelta delle attività e gli strumenti pedagogici sono spesso oggetto di comunicazione tra gli educatori e i bambini. I servizi dovrebbero fornire un ambiente sicuro, accogliente e attento nonché uno spazio sociale, culturale e fisico che offra ai bambini varie possibilità di sviluppare le proprie potenzialità. L'offerta è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che educazione e cura siano inseparabili. In tal senso è opportuno partire dalla consapevolezza che l'infanzia è di per sé un valore e che i bambini non solo dovrebbero essere preparati alla scuola e all'età adulta, ma dovrebbero essere altresì sostenuti e riconosciuti nei loro primi anni di vita.

Partendo dalla riflessione condotta in ambito europeo, con il decreto legislativo 65/2017 in Italia si è inteso dare ordine all'intero settore che accompagna i bambini dalla nascita sino all'ingresso nella scuola primaria, fissando standard di qualità rispetto ai quali progettare insieme lo sviluppo di entrambi i servizi, educativo e di istruzione, riconducendo tutto il segmento 06 nel campo dell'educazione, delineando una continuità pedagogica che, per avere efficacia, necessita di strumenti di coordinamento e di regole comuni.

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

Il Sistema 0-6 comprende:

- i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in:
    - nidi e micronidi, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi e hanno orari di apertura, capacità ricettiva, modalità di funzionamento, costi delle rette diversi da Comune a Comune (di solito assicurano il pasto e il riposo)
    - sezioni primavera, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi
    - servizi integrativi, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate. Si distinguono in:
        - spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere
        - centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile
        - servizi educativi in contesto domiciliare per un numero ridotto di bambini da 3 a 36 mesi
- le scuole dell'infanzia, che possono essere statali o paritarie a gestione pubblica o privata. La frequenza della scuola dell'infanzia statale è gratuita; a carico delle famiglie resta il costo del pasto e di eventuali servizi a domanda individuale (come scuolabus, pre-scuola, prolungamento orario).

La Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 elabora le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, che offrono un contributo alla realizzazione sull'intero territorio nazionale degli obiettivi espressi dal decreto stesso.*

Il documento delinea una cornice culturale pedagogica e istituzionale in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita sino ai sei anni.

Linee pedagogiche

Le Linee pedagogiche sono un punto di riferimento per l'intero Sistema integrato "zerosei", in cui i diversi documenti concernenti i nidi, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia si posizionano, cogliendo un significato unitario. Esse si prefiggono l'obiettivo di cogliere positivamente:

- i contributi delle scienze dell'educazione;
- gli apporti delle migliori consuetudini educative;
- le indicazioni delle specifiche normative europee e italiane.

Tutto ciò allo scopo di motivare culturalmente e di orientare praticamente non solo chi opera nei nidi, nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, ma anche chi ha responsabilità nel costruire il nuovo progetto, vale a dire le famiglie, i decisori politici e gli amministratori.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

Parte I – I diritti dell'infanzia

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Parte II – Un ecosistema formativo

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

Parte III – La centralità dei bambini

L'infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell'esistenza umana. L'infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con compiutezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le

accelerazioni, le anticipazioni, i "salti" non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun

bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Parte IV – Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

Il termine "curricolo" proposto alle scuole dell'infanzia dalle Indicazioni Nazionali è inusuale e assai dibattuto per i servizi 0-3, dove più frequentemente si usa il termine "progetto pedagogico". L'idea di un curricolo unitario, d'altra parte, è una prospettiva che può favorire la costruzione della continuità 0-6, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio. **S**pazi, arredi, materiali, tempi, organizzazione dei gruppi, attività, intenzionalità pedagogica sono elementi costitutivi del curricolo.

Parte V – Coordinate della professionalità

La progettazione e l'organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell'infanzia si fondano sull'attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all'interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario. L'intreccio continuo e collegiale tra osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa, progettazione caratterizza l'agire educativo.

Parte VI – Le garanzie della governance

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono beni fragili e le difficoltà derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia.

Successivamente alle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, vengono emanati i primi **Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia**.

Gli orientamenti scaturiscono da un'azione di confronto tra la Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.

Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato zerosei: le Linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6, le Indicazioni nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate con i Nuovi scenari del 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie, gli Orientamenti

delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale.

I tre documenti sono quindi strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.

Gli Orientamenti si compongono di sei capitoli. I temi sviluppati sono:

- la storia dei servizi educativi per l'infanzia, con il patrimonio di esperienze e conquiste raggiunte, e la descrizione del quadro attuale, con riferimento alle tipologie presentate dal d.lgs. 65/2017: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare)
- il bambino nei primi mille giorni di vita, tra diritti da garantire e potenzialità da sviluppare
- l'alleanza educativa con i genitori, la relazione e la partecipazione
- le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa
- gli aspetti organizzativi: spazi, arredi, materiali, tempi, esperienze educative
- la continuità delle finalità e del curricolo nel sistema integrato zerosei

Nel documento sono presenti approfondimenti su alcuni temi, in particolare:

- il primario ruolo educativo della famiglia, co-protagonista nella vita dei servizi
- l'inclusione dei bambini con disabilità o in particolari condizioni personali (es. vissuto migratorio, plurilinguismo, contesto socioculturale deprivato ecc.)
- i servizi educativi come leva di prevenzione della povertà educativa
- l'importanza dell'educazione all'aperto
- la musica come fondamento dello sviluppo linguistico e linguaggio universale
- la professionalità del personale educativo

All'interno di questo quadro, si inseriscono **I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ASM**

Cenni storici

Il primo consultorio pediatrico-ostetrico incominciò a funzionare regolarmente a Fossano il 1° gennaio 1929. Con la sola legge n. 689 del 23 dicembre 1975 gli asili nido ONMI divennero a tutti gli effetti comunali con applicazione delle norme di gestione, organizzazione, funzionamento e controllo previsti dalla legge n. 1044 del 6 dicembre 1971.
L'Asilo Nido comunale ex ONMI, con sede in Piazza Diaz, ha regolarmente funzionato dal 1° gennaio al 31 luglio 1981, quando è stato unificato con quello comunale di Borgo Sant'Antonio. Quest'ultimo poteva accogliere 75 bambini ed è stato sino al 2004 l'unico servizio attivo per la prima infanzia.

Nel 2002 viene costituita l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, quale ente strumentale dell'ente locale, a capitale interamente pubblico, per la gestione di alcuni servizi comunali tra i quali i Servizi all'Infanzia cittadini.

Nel 2004, grazie alla volontà politica dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Asilo Nido viene affiancato dal Baby Club "Magicabula", quale centro di custodia oraria. L'offerta di un nuovo spazio per la prima infanzia è stata dettata dalla crescente domanda di inserimento e dalla necessità del Comune di rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio.

Successivamente nel 2007, viene inaugurata la Sezione Primavera, con la funzione di sezione ponte tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'infanzia.

Per ampliare ulteriormente l'offerta e per garantire il più semplice accesso ai servizi, nel 2008 si inaugura nella zona alta della città un nuovo servizio, il Micronido "Pollicino", che accoglie altri 24 bambini, portando così la città a soddisfare un alto numero di richieste di accesso ai servizi alla prima infanzia sul territorio cittadino.

La rete dei servizi per l'infanzia ASM

Ad oggi l'ASMF gestisce la rete dei Servizi 0-3 comunali che comprende:

ASILO NIDO "Ape Maia"

- Può accogliere sino a 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in 3 gruppi: piccoli (3-12 mesi), medi (12-24 mesi) e grandi (24-36 mesi)
- Rapporto educatore - bambino 1/10
- Equipe educativa: 7 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 3 e 1 cuoca
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

MICRONIDO "Pollicino"

- Può accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione verticale
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 3 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 operatore
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

SEZIONE PRIMAVERA

- Può accogliere 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione orizzontale
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1
- Orario di servizio: dalle ore 8.15 alle ore 16.15, dal lunedì al venerdì, con possibilità di pre e doposcuola presso l'Asilo Nido "Ape Maia
- Rette sulla base ISEE per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

BABY CLUB "Magicabula"

- Può accogliere contemporaneamente 25 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.
- Rapporto educatore - bambino 1/10

- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 operatore
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì
- Possibilità di accogliere residenti e non, in base alla disponibilità di posti
- Possibilità di usufruire del servizio mensa con l'acquisto di buoni pasto
- Tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti.

Linee di indirizzo pedagogico dei servizi educativi per l'infanzia ASM

A partire dall'anno educativo 2019/2020 il collegio degli educatori ha intrapreso un lavoro di riflessione, ricerca, confronto attraverso modalità di lavoro cooperativo che hanno portato, nel marzo e aprile 2021, a definire delle "Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM", punto d'arrivo e punto di ripartenza di una riflessione in continua evoluzione.

Il documento è stato occasione per incontrare l'Assessore Comunale competente in materia e l'Amministratore Unico ASM, per condividere con i soggetti istituzionali l'assetto dei servizi, poiché la gestione e la cura dell'educazione dei piccoli necessita di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche amministrative e pedagogiche (dalle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei, Parte IV - Le garanzie della governance).

Le Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM nascono dall'esigenza di garantire coerenza tra pensiero ed azione e rappresentano un documento di riferimento fondamentale, uno strumento attraverso il quale si intende rendere trasparenti e leggibili i principi che guidano e le caratteristiche organizzative ed operative dei servizi.

Il documento si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, agli amministratori degli organi di gestione e dell'Ente Locale e ha lo scopo di presentare un progetto sistemico per un'offerta educativa di qualità, in una prospettiva di tipo relazionale dove Servizi per l'Infanzia, Famiglia e Territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno.

A fondamento dei concetti espressi nelle Linee di indirizzo pedagogico la vision e la mission in cui l'equipe educativa enuncia i principi di fondo del proprio agire:

- VISION

Un ambiente luminoso, accogliente e stimolante dove i bambini possano crescere nel benessere attraverso il gioco e relazioni educative.

- MISSION

Offrire contesti educativi progettati per prendersi cura dei bisogni affettivi, relazionali e fisiologici dei bambini in un'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio

- VALORI DI RIFERIMENTO
  - Centralità del bambino
  - Sguardo rispettoso, sereno ed attento verso il bambino, in un clima empatico
  - Coltivare relazioni basate su onestà, collaborazione e chiarezza.

Il documento fa riferimento alle "Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei" che rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato.

I fili conduttori delle linee di indirizzo pedagogico dei servizi Educativi per l'Infanzia ASM si ritrovano in alcuni dei diritti dei bambini espressi nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia:

- **il diritto alla cura**: il cuore delle azioni educative vissute nei nostri servizi nasce da un intreccio di educazione e cura. Cura, socialità, emozioni ed apprendimenti in questa fascia di età sono dimensioni strettamente collegate.
  La cura va intesa come atteggiamento relazionale con cui l'educatore si mette in relazione con il bambino nei diversi momenti della giornata. Si possono individuare nella vita dei Servizi Educativi per l'Infanzia alcune parole di cura e routine che hanno particolare importanza e significato:
    - ambientamento: in un contesto sentito come sicuro e accogliente il bambino sarà in grado di far proprio l'ambiente, conoscendone gradualmente gli spazi, gli oggetti, le persone e arrivando così infine a potersi separare senza sofferenza dal familiare che lo accompagna, certo del suo ritorno.
      Il nido, come sistema, vive nell'ambientamento il significato specifico dell'accoglienza
    - routines: tempi della quotidianità hanno un'importanza particolare nel nido: costituiscono il telaio su cui costruire molteplici intrecci.Il bambino ha bisogno di avvenimenti che si ripetono regolarmente, di routines che diventano situazioni conoscitive, che danno sicurezza e benessere.

- **il diritto all'accoglienza**: nel contesto dei servizi all'infanzia è fondamentale la competenza relazionale; si intrecciano diversi tipi di relazioni in cui i soggetti sono chiamati a prendere parte: la relazione adulto-bambino, la relazione tra pari, la relazione in equipe e quella tra equipe e famiglia;

- **il diritto al gioco, alla socializzazione, al confronto e all'apprendimento**: in questa dimensione si intrecciano i concetti di gioco con il concetto di tempo e spazio. Il gioco è la dimensione in cui il bambino sviluppa il proprio pensiero creativo, acquisisce la capacità di

- **risoluzione dei problemi, costruendo un proprio sapere, dando significato alle esperienze** vissute e sperimentando le proprie emozioni; il tempo è un elemento chiave per il benessere dei bambini e degli adulti. La vita del nido è immersa in una dimensione temporale scandita dai bambini e dai loro bisogni. È fondamentale l'organizzazione e la

- progettazione del tempo quotidiano, inteso come azione educativa e occasione di crescita. Gli spazi, invece, vanno consapevolmente progettati tenendo a mente le caratteristiche fisiche (ampiezza, rapporto con gli altri spazi, apertura – chiusura, il loro significato sociale, accessibilità, regole di comportamento ammesse, …) e le molteplici tipologie di esperienze che vengono rese possibili.

- **il diritto al sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva**: i servizi educativi sono un ponte per mediare e favorire l'incontro con le diversità, le fragilità, le disabilità. L'inclusione diventa quindi un processo che pone l'attenzione alle diverse specificità, anche nell'ordinarietà delle differenze interindividuali, a cui attraverso azioni quotidiane e speciali, vengono date risposte per sostenere la partecipazione di ognuno alla vita del nido, della scuola e agli apprendimenti.

- **il diritto a un'integrazione rispettosa delle differenze**: la crescita di un bambino non è solo una questione privata della famiglia, ma deve essere considerata anche una sfida che impegna tutta la società ed è caratterizzata da una corresponsabilità tra le famiglie e i servizi educativi proposti dalla comunità.
  I servizi all'infanzia propongono possibilità di dialogo, incontro, conoscenza dei genitori e dei bambini favorendo il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza, promuovendo dinamiche di coesione sociale.

Progetto pedagogico

L'educazione nei servizi per l'infanzia ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva-spirituale senza trascurarne alcuna.

Le principali finalità dell'educazione prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore
- l'elaborazione di una identità di genere
- la progressiva conquista di autonomia non solo nel senso di fare da solo, ma come capacità di auto direzione, iniziativa, cura di sé
- l'evoluzione delle relazioni sociali attraverso modalità amicali, partecipative e cooperative
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative.

La progettazione educativa garantisce la qualità del nido.

La progettazione è centrata su momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto e si caratterizza per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all'interno del percorso formativo unitario e continuo.

La progettazione è una strategia di pensiero e d'azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolversi dei contesti.
La progettazione è frutto di un processo condiviso dal gruppo educativo, che si snoda tra osservazione, partecipazione, documentazione e valutazione.

OSSERVAZIONE: l'osservazione è ascolto, è un atteggiamento dell'educatore, volto a comprendere i processi evolutivi del singolo e del gruppo, un atteggiamento riflessivo che orienta l'azione.
È la base per la definizione dei progetti e per la valutazione degli stessi, in una prospettiva di circolarità con il collegio.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo di essere parte del progetto educativo di tutti i soggetti coinvolti, quali bambini, educatori e genitori.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE: attraverso la documentazione si raccolgono tracce dello sviluppo dei progetti e della quotidianità, si ricostruiscono percorsi esperienziali e si attribuisce significato all'agire dei bambini e degli adulti che vivono i servizi.
Le informazioni raccolte attraverso le osservazioni, il confronto con i genitori e all'interno dell'equipe educativa, i feedback dei bambini (pensieri, prodotti e atteggiamento dimostrato nei confronti delle proposte) consentiranno di verificare e rielaborare la progettazione al fine di rispondere alle reali esigenze dei bambini, intesi come soggetti protagonisti dell'azione educativa.
La valutazione ha il fine di riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, aperta agli sviluppi successivi.

Servizi per l'infanzia 2022

La ripresa dell'attività educativa a gennaio 2022, successiva alla sospensione per le festività natalizie, si svolge in un contesto epidemiologico ancora caratterizzato da un crescente aumento dei casi di COVID.

Si succedono nel corso dell'anno diversi documenti, che forniscono indicazioni sulle modalità di gestione dei casi di positività e quarantene in ambito scolastico:

- "Nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – prime indicazioni";
- "aggiornamento delle indicazioni operative per la gestione dei casi positivi per SARS-CoV-2 in ambito scolastico in applicazione del DL 4 febbraio 2002, n.5";

- Decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza alla cessazione dello stato di emergenza”;
- “Prime indicazioni relative alle misure di sicurezza di carattere sanitario da applicare dal 01/04/2022”;
- “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-CoV-2 nel sistema educativo, di istruzione e formazione per l’anno scolastico 2022/2023”;

L’attività educativa prende quindi avvio nei diversi servizi, con gruppi stabili di bambini ciascuno con le proprie figure adulte di riferimento.

I gruppi (bolla) sono stati organizzati in modo da essere identificabili, si sono evitate le attività di intersezione, con lo scopo di semplificare l’adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l’impatto sull’intera comunità. Il materiale ludico-didattico è stato assegnato in maniera esclusiva al gruppo specifico e pulito o messo in quarantene prima del passaggio di utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio non è consentito portare negli spazi per le attività oggetti o giochi da casa.

Tale organizzazione ha riguardato anche la gestione del momento dell’accoglienza e del commiato, che ha richiesto particolare attenzione per offrire ad adulti e bambini lo spazio e i tempi utili a non compromettere la delicatezza del momento e per viverlo in sicurezza. Si è avviata una proficua collaborazione con le famiglie per evitare gli affollamenti negli spazi comuni e per consentire un attento monitoraggio (misurazione della temperatura corporea e sanificazione delle mani) delle condizioni di salute dei piccoli utenti, al fine di limitare al massimo il rischio di contagi.

In particolare gli inserimenti dei nuovi bimbi hanno dovuto subire alcune variazioni, ad esempio la compresenza del genitore nei primi giorni di accesso al servizio è stata limitata a, pur cercando sempre di rispettare al massimo i tempi naturali di ambientamento del bambino.

La suddivisione dei bambini in bolle con educatrici dedicate e la scelta dell’abbassamento del rapporto numerico educatore/bambino da 1 a 10 a 1 a 8 per garantire in tutte le strutture le medesime opportunità.

A settembre 2022, inizio del nuovo anno educativo 2022/2023, vengono fornite dal MIUR alcune raccomandazioni per la ripresa delle attività, in particolare:

- in ingresso non è più attiva la misurazione della temperatura;
- l’alunno/a positivo al covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio di almeno cinque giorni dal riscontro della positività, di cui gli ultimi due in assenza di sintomi; al termine di tale periodo deve essere effettuato un tampone con esito negativo;
- per il rientro a scuola è necessario esibire esito negativo del tampone;
- l’attività educativa e didattica continua sempre in presenza, in regime di auto sorveglianza per 10 giorni dall’ultimo giorno di scuola del caso; per i contatti scolastici la misura di autosorveglianza sarà comunicata ai genitori a cura del coordinatore del servizio;

- l'alunno che risulta essere un contatto di un caso positivo extrascolastico, potrà continuare l'attività educativa sempre in presenza, in regime di auto sorveglianza per 10 giorni;
- non hanno l'obbligo di indossare i disposiotivi di protezione ffp2 i bambini di età inferiore ai sei anni.

L'organizzazione dell'anno 2022 si sviluppa nei servizi nel seguente modo:

ASILO NIDO

Per l'anno educativo 2022/2023 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 7,30 – 17,00
Part-time 1	Ore 7,30 - 12,30
Part-time 2	Ore 7,30 - 13,30
Part-time pomeridiano	Ore 13,00 – 17,00

Il gruppo complessivamente è composto da 60 bambini suddivisi in 3 gruppi in base all'età:

GRUPPO VERDE (grandi):

- spazio: salone verde (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO ARANCIONE (medi):

- spazio: arancione (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 4

GRUPPO LILLA (piccoli):

- spazio: lilla (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 12
- educatori: 2

MICRONIDO

Per l'anno educativo 2022/2023 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.00 – 16.30
Part-time 1	Ore 8.00 - 12.30
Part-time 2	Ore 8.00 - 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.30

Il gruppo complessivamente è composto da 24 bambini di età mista, compresa tra i 3 e i 36 mesi.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagni, dormitori e zona esterna;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

SEZIONE PRIMAVERA
Per l'anno educativo 2022/2023 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.15 – 16.15
Part-time 1	Ore 8.15 – 12.30
Part-time 2	Ore 8.15 – 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.15

A partire da settembre 2022 sarà offerto il servizio di pre e doposcuola per i frequentanti la Sezione Primavera, negli spazi e con i bambini del Nido.

Si è organizzato un gruppo sezione di 16 bambini nati nel 2020, con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagno, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

BABY CLUB "MAGICABULA"
Per l'anno educativo 2022/2023 sono definiti ti seguenti orari di servizio: 7.30/13.30

Tutti gli iscritti al Baby Club vanno a costituire un gruppo sezione. In relazione alla tipologia del servizio si potranno avere giornalmente gruppi costituiti da bambini; le figure adulte di riferimento saranno sempre le medesime.

A disposizione del gruppo:

- saloni, bagni, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: massimo 20 contemporaneamente
- educatori: 2

PROGETTAZIONE EDUCATIVA 2022

In seguito alle riflessioni del collegio educatori si è scelto di proporre in tutti i servizi della rete alcuni progetti educativi condivisi, che si aggiungeranno alle specifiche progettazioni di equipe.

PROGETTO AMBIENTAMENTO

Il progetto considera:

- periodo dedicato e delicato per bambini e adulto: tutela di tutti
- comunicazione educatrici e famiglie: creazione di alleanze e patto educativo compartecipato
- ascolto e accoglienza delle emozioni dei bambini
- creazione del gruppo
- sostegno alla genitorialità
- sostegno alla creazione di rete tra gruppi famigliari.

PROGETTO OSSERVAZIONE

Il progetto è finalizzato alla formazione dei gruppi, intesi come comunità, che si muovono con modalità e tempi condivisi. In questo periodo l'attenzione delle educatrici si è concentrata su:

- osservazione del singolo e del gruppo
- analisi dei bisogni del singolo e del gruppo
- osservazione delle attività che svolgono il singolo e il gruppo
- osservazione delle relazioni tra pari
- cura delle routines (cambio, pasto, nanna)
- individuazione e definizione di percorsi e proposte adeguate agli interessi e alle competenze del gruppo.

PROGETTO PADLET

Al fine di documentare le attività svolte e per condividerle con le famiglie, le singole sezioni/servizi hanno a disposizione una bacheca virtuale nella quale sono caricati svariati post, da quelli relativi alle proposte svolte con i bambini, alle notizie relative alla gestione del servizio (bacheca amministrativa, informazioni sulla gestione dei casi COVID, calendari, menù….), proposte rivolte alle famiglie interne ed esterne ai servizi, articoli per genitori che hanno desiderio di conoscere e approfondire il mondo dello 03.

Le bacheche sono un modo per raggiungere tutte le famiglie, per mantenere il contatto, per offrire un occhio dall'interno non avendo modo di condividere lo spazio sezione con i genitori, se non durante la fase di ambientamento. La scelta di documentare richiede attenzione, cura e tempo da parte delle educatrici che si occupano della redazione durante il riposo dei bambini o durante le riunioni di equipe.

PROGETTO CONTINUITA' 06

Il gruppo di lavoro congiunto educatori 0/3 e insegnanti 3/6, dopo attenta riflessione, conviene nell'importanza di dedicare, nonostante il permanere della situazione pandemica, tempi e spazi in cui proporre, con forme diverse dal consueto, azioni legate alla continuità tra i servizi 0-3 della città e le scuole dell'infanzia cittadine da proporre ai bambini a distanza.

Partendo da una lettura condivisa i bambini sono invitati a prendere parte ad un gioco di scambi che stimola i piccoli a comprendere il contesto che li accoglierà l'anno successivo e crea in loro un ricordo che andranno a ritrovare durante la fase di accoglienza a inizio dell'anno scolastico successivo alla scuola dell'infanzia.

PROGETTO PEDAGOGIA DEI GENITORI

Per il secondo anno il collegio decide di proporre alle famiglie di tutti i servizi di partecipare ad un Gruppo di narrazione secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

La Metodologia Pedagogia dei Genitori evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori, come esperti educativi, riconoscendone il sapere specifico e promuove l'alleanza, il patto educativo con i professionisti della scuola e della sanità: "La famiglia è componente essenziale ed insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative." (Zucchi, Tarracchini, Querzé, Moletto, "Quando tutti imparano da tutti. Metodologia Pedagogia dei Genitori", 2013).

Le educatrici referenti di progetto si occuperanno della preparazione e della gestione degli incontri, che si svolgeranno presso il Nido con cadenza mensile.

Durante gli incontri mensili, le famiglie portano le narrazioni dei loro figli su un tema proposto e le condividono con il gruppo. Il percorso termina nel mese di maggio con una festa per tutti i partecipanti.

PROGETTO NUOVI ARREDI

Partendo dall'assunto riscontrabile nel documento "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" in cui si legge che l'**ambiente educativo è il terzo educatore** e per tale ragione *"va consapevolmente progettato e utilizzato per le ricadute educative che ha sulle condotte infantili in considerazione della sua configurazione, per il significato sociale in esso incorporato, per le tipologie di esperienze che vengono rese possibili e per le qualità che lo contrassegnano",* i locali del Nido e della Sezione Primavera siti in Via Coronata hanno visto un completo rinnovo dell'arredamento.

L'Amministrazione ASM e il Comune hanno accolto la richiesta alla luce delle indicazioni e consapevoli dell'importanza rivestita dalla progettazione di aree funzionali accuratamente progettate per favorire il benessere, la cura, l'esplorazione, il gioco, le attività collaborative, l'intimità e l'inclusione.

La progettazione degli spazi e l'arredo è stato un lavoro che ha coinvolto tutta l'equipe educativa, che in collaborazione con una ditta specializzata in arredo scolastico, ha valutato partendo dal vissuto quotidiano dei contesti educativi una soluzione architettonica che rispondesse ai bisogni di tutti i soggetti che giornalmente vivono tali spazi.

Il lavoro di rinnovo è stato svolto durante il periodo estivo 2022, periodo in cui le struttura non ha ospitato i bambini (che hanno invece frequentato il prolungamento estivo nelle sedi del micronido e del Baby Parking della rete ASM) consentendo agli addetti ai lavori di tinteggiare, smontare e rimontare gli arredi, per aprire nuovamente a settembre con una struttura profondamente migliorata.

Formazione permanente personale educativo 2022

SUPERVISIONE EDUCATIVA

La proposta del Formatore Saverio La Porta è frutto dell'analisi dei bisogni e delle necessità emerse dalla verifica con l'equipe allargata.

Il percorso che si sviluppa sull'anno educativo 2022/2023 è così suddiviso:

- Un incontro di quattro ore di formazione "Come gestire il giro di boa": un'opportunità per ottimizzare il rapporto tra richieste lavorative ed energie personali. Questo spazio di riflessione e di riorientamento delle energie professionali è stato collocato nel periodo di febbraio quando il grosso degli inserimenti è finito e la quotidianità ha preso il suo ritmo.
  È in questa fase che pare si rischi maggiormente di perdere tensione positiva verso le intenzionalità educative dal momento che le energie iniziano a mancare.
  Occorre allora saper discernere tra le pretese e le attese per selezionare quelle richieste che mantengono lo sguardo sugli aspetti essenziali del rapporto educativo trascurando accessori inutili.

- Incontri capillari di un'ora e trenta di supervisione educativa (due per equipe): supervisione educativa rivolta alle singole equipe per monitorare il processo educativo, decongestionare i vissuti stressanti e riorientare le energie operative. In quest'anno scolastico verranno effettuate in modo ancora più minuzioso per meglio contattare la realtà emotiva, cognitiva e progettuale degli operatori liberandone le energie positive.

FORMAZIONE SCUOLA E SALUTE ASL CN1 "CATALOGO PROGETTI PRIMI MILLE GIORNI"

L'Asl Cn1 propone per il primo anno un catalogo di eventi formativi rivolti nello specifico agli operatori dello 03, partendo dalla rilevazione che le ricerche scientifiche mettono sempre più in luce, cioè come sia cruciale, per lo stato di salute e il corretto sviluppo dei bambini, il periodo compreso fra il concepimento e i primi due anni di vita, approssimativamente quindi i primi mille giorni. per approfondire la consapevolezza di quali siano i fattori di rischio e quelli protettivi in questa fase della vita e quanto si possa fare per indirizzare in senso positivo le traiettorie di sviluppo dei bambini. Le educatrici partecipano a diverse proposte:

- laboratori e gruppi di psicomotricità a scuola: proposte operative;
- uso sicuro dei media a schermo nei bambini;
- come nascono le parole e come aiutarle a crescere;
- la gestione del bambino con disturbo dello spettro autistico e della sua famiglia nella fascia 0-3 anni all'interno dei contesti extra familiari.

CENTRO RISORSE PEDAGOGICHE TERRITORIALI

- I Servizi per l'Infanzia ASM sono rappresentati, nella figura della Coordinatrice, in questo gruppo di ricerca presente da anni sul territorio cittadino che si occupa di riflettere sulla dimensione dell'educazione dei più piccoli, in un'ottica di integrazione di buone prassi e di continuità tra segmenti Tra gli scopi del centro c'è la proposta di occasioni formative rivolte al personale in servizio.

GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA PIEMONTE

- Si è sempre aggiornati sugli sviluppi del settore grazie all'attività e alle proposte formative di questo gruppo molto orientato alla riflessione sul segmento 06, grazie alla costante partecipazione di un'educatrice referente. Dall'anno 2022 si costituisce un gruppo di riflessione sul territorio cuneese, con lo scopo di leggere i bisogni specifici delle realtà della zona, con l'obiettivo di proporre formazione e riflessione condivisa.

PERSONALE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

- **Personale educativo:**

Considerato un pensionamento tra le educatrici, nel mese di maggio 2022 si è svolto il concorso pubblico, per titoli ed soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di educatore, che ha portato alla definizione di una graduatoria composta da n. 18 candidati.

Da tale graduatoria sono state assunte n. 3 educatrici, due a partire da luglio 2022 e una terza a settembre, consentendo così l'avvio dell'anno educativo con l'adeguata compresenza del personale educativo nelle diverse strutture, rispondente anche al rapporto numerico adulto/bambino previsto per legge su tutto l'arco orario di apertura dei servizi. Tali assunzioni hanno consentito anche di rispondere alla richiesta di passaggio a part-time di un'educatrice che da anni richiedeva, per esigenze familiari, una riduzione oraria.

- **Personale ausiliario:**

L'anno 2022 è stato caratterizzato dall'assunzione diretta da parte dell'ASM di personale ausiliario. Il percorso si dimostra semplice per la struttura del Micronido, in cui prende servizio un'operatrice a partire dal mese di aprile 2022 con contratto a 25 ore settimanali, mentre per gli altri servizi la situazione risulta più complessa.

Nel mese di gennaio 2022 si assume per la struttura di Via Coronata un'operatrice tramite il Centro per l'Impiego che però dopo due mesi si dimette contemporaneamente ad un'operatrice che lascia per motivi personali/di salute; tale situazione comporta l'affidamento temporaneo del servizio di pulizia ad una ditta specializzata, mentre si avvia nuovamente la fase di selezione tramite liste fornite dal Centro per l'Impiego. A partire dal 1° settembre 2022. si assume un'addetta che svolgerà 35 ore settimanali, garantendo così una continuità.

Per quanto riguarda il Baby Parking è stata individuata a partire da ottobre 2022 un'ausiliaria, sempre a seguito di colloquio, che svolgerà 15 ore settimanali.

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AI COSTI DEL SERVIZIO

Di seguito sono indicate le quote di contribuzione per l'anno educativo 2021/2022 – 2022/2023 definite con **Determinazione n. 8 del 1° settembre 2020 dell'Amministratore Unico e con Determinazione n. 7 del 27 luglio 2021 dell'Amministratore Unico**.
Sempre con **Determinazione dell'Amministratore Unico** (la **n. 9 del 11/07/2022**), vengo approvate per l'anno educativo 2022/2023, senza alcun aumento delle rette, le norme di funzionamento in vigore.

ASILO NIDO

Tariffa massima	€ 503,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

MICRONIDO

Tariffa massima	€ 452,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa massima	€ 417,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

Le tariffe sopra citate vengono differenziate, calibrate sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e personalizzate sulla posizione reddituale di ciascuna famiglia utilizzando la formula:

(retta massima x ISEE familiare)/ISEE di riferimento

l'ISEE di riferimento per la retta personalizzata è determinato in € 19.500,00.

Per le famiglie **non residenti nel Comune di Fossano** sono stabilite nell'importo massimo per ogni tipologia di servizio, indipendentemente dal valore ISEE della famiglia:

ASILO NIDO	Tariffa massima	€ 503,00
MICRONIDO	Tariffa massima	€ 452,00
SEZIONE PRIMAVERA	Tariffa massima	€ 417,00

Le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli contemporaneamente frequentanti, godono delle seguenti riduzioni da applicare:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 2 figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta
Famiglia con 3 o più figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta 3° figlio 50% della retta

Inoltre le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli, con modello ISEE il cui valore non ecceda € 26.000,00 sono previste le seguenti riduzioni:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0,0%
Famiglia con 2 figli a carico	10,0%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20,0%

La riduzione per le famiglie con due o più figli a carico non è cumulabile con la riduzione per le famiglie con due o più figli contemporaneamente frequentanti.

La quota di iscrizione settimanale, comprensiva di pasto, viene fissata tra:

- Tempo parziale [dalle ore 8,00 alle ore 13,00]: tariffa massima € 90,50 a settimana
  tariffa minima € 44,50 a settimana
- Tempo pieno [dalle ore 8,00 alle ore 16,30]: tariffa massima €113,00 a settimana
  tariffa minima € 44,50 a settimana

La retta prevista per le famiglie non residenti nel Comune di Fossano è quella massima.

Con **Determinazione n. 8 del 1° settembre 2020, l'Amministratore Unico** approva sia le norme di funzionamento per l'anno educativo 2020/2021 dei Servizi all'Infanzia e del Baby Parking "Magicabula", sia l'Appendice, che disciplina i Servizi a partire da settembre.

Anche per l'anno scolastico 2021/2022, con **Determinazione n. 9 del 27 luglio 2021dell'Amministratore Unico,** vengono approvate le Norme di Funzionamento del Baby Parking "Magicabula". Sempre con **Determinazione dell'Amministratore Unico** (la **n. 9 del 11/07/2022**), vengo approvate per l'anno educativo 2022/2023, senza alcun aumento di tariffa, le norme di funzionamento in vigore al Baby Parking.

- **Tariffe** (art. 7 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2021/2022

TESSERE BIMESTRALI

- da 1 a 30 ore: 5,00 euro/h
- da 31 a 50 ore: 4,70 euro/h
- da 51 a 80 ore: 4,30 euro/h

TESSERE MENSILI

- da 81 a 100 ore: 3,85 euro/h

- **Servizio mensa e somministrazione del pasto (**art. 15 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2020/2021).
  Si è definito per il servizio mensa un costo unitario di 3 euro per ogni pasto, indipendentemente dalla tipologia di tessera acquistata. Tale costo risulta incrementato rispetto alla media delle tariffe precedentemente applicate seppur comunque inferiore al costo sostenuto per il servizio.

In merito alla somministrazione dei pasti si fa notare che l'Azienda Speciale ha affidato la gestione della gara relativa alla fornitura delle derrate alimentari al Comune di Fossano, attraverso un Protocollo d'intesa tra le parti per l'appalto per la fornitura delle derrate alimentari per la mensa scolastica per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 ed estate ragazzi 2021,2022 e 2023. Tale protocollo è stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 02 del 21 febbraio 2020.

Conto Economico Settore Servizi all'Infanzia - COSTI

Nel 2022 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 817.862 con un aumento del 12,00% circa, rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2022	Totale 2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.829	8.263	4.850	784	**31.727**	**31.005**	**+722**
Costi per servizi	66.451	28.628	11.017	23.604	**129.698**	**137.030**	**-7.332**
Costi per godimento. beni di terzi	348	348	63	2.100	**2.859**	**3.054**	**-195**
Personale	354.984	120.276	90.657	60.921	**626.838**	**551.461**	**+75.377**
Ammortamenti	8.824	2.558	1.441	1.063	**13.886**	**6.162**	**+7.724**
Accantonamenti	-	-	-	-	**-**	**-**	**-**
Oneri diversi di gestione	1.072	613	228	149	**2.062**	**1.645**	**+417**
Oneri finanziari	6	2	1	-	**8**	**4**	**+4**
Oneri straordinari	424	178	89	92	**783**	**111**	**+672**
Totale	**449.937**	**160.866**	**108.346**	**88.713**	**807.862**	**730.472**	**+77.390**

L'aumento dei costi del 2022 rispetto all'esercizio 2021 (+Euro 77.390) che viene evidenziato dalla tabella potrebbe essere attribuito quasi esclusivamente all'incremento del costo del personale (+75.377). In realtà la motivazione dell'incremento è molto più complessa.
Il 2022 ha visto il pensionamento di due educatrici part-time 50%, a seguito di ciò si è provveduto all'assunzione di personale educativo in sostituzione con un incremento orario e numerico tale da consentire la gestione dei rapporti numerici e le sostituzioni brevi che prima erano affidate a personale esterno.

L'assunzione di personale ausiliario, in sostituzione della cooperativa addetta al servizio pulizie, ha consentito un risparmio di Euro 27.532 (Euro 53.015 del 2021 ad Euro 25.483 del 2022).
Il costo "Servizio Pulizie" fa parte del gruppo "Costi per servizi" che rileva però una contrazione si soli euro 7.332, questo perché il risparmio è stato assorbito dall'aumento di altri costi, quali principalmente le utenze (teleriscaldamento in primis).
La voce ammortamento rileva un incremento di Euro 7.724 pari alla quota di ammortamento degli arredi per il Servizio Asilo Nido e Sezione Primavera, acquistati nell'anno 2022 (per il 2022 la percentuale del 12% è ridotta al 50% in quanto prima annualità, mentre per il 2023 verrà applicata l'aliquota piena).

Conto Economico Settore Servizi all'Infanzia – RICAVI

La tabella che segue riepiloga i ricavi della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2021:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2022	Totale 2021	Variazioni
Ricavi di gestione	203.529	75.036	40.606	23.296	**342.467**	**323.419**	**+19.048**
Altri ricavi e proventi	51.090	22.955	18.092	10.761	**102.898**	**105.372**	**-2.474**
Ricavi da copertura costi sociali	190.000	60.000	30.000	-	**280.000**	**330.000**	**-50.000**
Proventi straordinari	-	8	2.589	3	**2.601**	**5.329**	**-2.728**
Totale	**444.619**	**158.000**	**91.287**	**34.061**	**727.967**	**764.120**	**-36.153**

Complessivamente la variazione in diminuzione dei Ricavi dei servizi in oggetto è determinata dal minor importo dei costi sociali richiesti all'Ente di riferimento.
Nelle tabelle che seguono verranno illustrate le voci più rilevanti che compongono la sezione Ricavi al fine di fornire un maggior numero di informazioni sull'oscillazione dei conti.

Ricavi di gestione

Ricavi delle prestazioni (contribuzione degli utenti)

	Rette utenti 2018	Rette utenti 2019	Rette utenti 2020	Rette utenti 2021	Rette utenti 2022	Decr./Incr.
Asilo Nido	193.575	196.283	97.181	190.186	203.529	+13.343
Micronido	78.516	74.792	36.401	70.415	75.036	+4.621
Sezione Primavera	47.746	44.614	24.846	42.745	40.606	-2.139
Baby Parking	40.219	26.573	8.892	20.073	23.296	+3.223
Totale	**360.056**	**342.261**	**167.320**	**323.419**	**342.467**	**+19.048**

La contribuzione degli utenti dei Servizi educativi alla prima infanzia, che si era più che dimezzata nel 2020 rispetto al 2019 (-174.941 Euro), nel 2021 ha in gran parte recuperato il decremento del 2020 rispetto all'anno precedente, per poi riassestarsi nel 2022 ai livelli pre-covid (Euro 342.261 nel 2019 ed Euro 342.467 ne 2022)

Ricavi di gestione

Altri Ricavi e Proventi (Contributi da Enti)

Si dettaglia inoltre, per ciascun servizio, l'importo dei contributi erogati in conto esercizio dalla Regione Piemonte, dal MIUR e da altri Enti, per la quota di competenza 2022:

	Contributi 2018	Contributi 2019	Contributi 2020	Contributi 2021	Contributi 2022	Decr./Incr.
Asilo Nido	63.003	60.348	87.385	50.450	49.159	-1.291
Micronido	24.741	24.000	36.159	23.543	22.941	-602
Sezione Primavera	21.964	20.692	28.703	19.127	18.076	-1.051
Baby Parking	25.772	25.000	37.666	7.848	7.647	-201
Totale	**135.480**	**130.040**	**189.913**	**100.968**	**97.823**	**-3.145**

Sostanzialmente i contributi che finanziano l'attività di gestione dei Servizi educativi sono rimasti invariati per l'esercizio in esame.

L'ASM continua a beneficiare della contribuzione dal parte della Regione Piemonte, infatti la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 con la quale è stato adottato il "**Piano Pluriennale per il Sistema Integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni per il quinquennio 2021 – 2025"** ha destinato una quota di risorse che con successivo riparto della Giunta della Regione Piemonte sono state destinate a questo Ente gestore.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-5073 del 20/05/2022 – avente per oggetto **"D.Lgs 65/2017. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui alla deliberazione CdM 5 ottobre 2021. Approvazione dell'Atto d'indirizzo regionale, anni 2022-2023, per la programmazione degli interventi afferenti ai servizi educativi per l'infanzia e disposizioni sul riparto delle risorse"** è stato definito il riparto completo per l'annualità 2022.

Tale riparto ha assegnato al Comune di Fossano per l'annualità 2022 una quota pro-capite di Euro 1.092,43 contro Euro 1.121,11 del 2021, in base ai bambini frequentanti i Servizi educativi all'infanzia al 30/04/2021.

Come per il 2021 gli utenti presi a base di calcolo sono stati complessivamente 102 di cui 86 dei Servizi gestiti da ASM (Asilo 45, Micronido 21, Sez. Primavera 13, Baby Parking 7) e 16 del Nido Privato Sbirulino.

Complessivamente il Contributo assegnato ai servizi del Comune di Fossano per il Piano di Azione 0-3 per l'anno 2022 è stato di Euro 111.427,86, di cui quota statale Euro 86.533,74 e quota regionale Euro 24.894,12. All'Azienda Speciale ha beneficiato di **Euro 93.948,98** ripartiti per servizio come indicato nella tabella di cui sopra.

Oltre ai contributi per il Piano d'Azione anno 2022, all'Azienda è stato erogato il **Contributo per il funzionamento della Sezione Primavera assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione**, **per l'anno scolastico 2021/2022 ammontante ad Euro 6.458,05, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2021 (Euro 7.587,92),** la cui quota di competenza 2022 ammonta ad Euro 3.874,83.

Ricavi di gestione

Proventi derivanti da Copertura Costi Sociali

Di seguito quanto il Comune ha erogato all'ASM a parziale copertura dei Costi Sociali dei Servizi all'Infanzia nell'ultimo triennio.

Servizi all'Infanzia	Costi Sociali 2020	Costi Sociali 2021	Costi Sociali 2022
Asilo Nido	125.000	215.000	190.000
Micronido	55.000	75.000	60.000
Asilo Sez. Primavera	25.000	40.000	30.000
Totali	**205.000**	**330.000**	**280.000**

La tabella evidenzia come con l'aumentare della frequenza dei bambini, aumentano anche i costi sociali erogati (2020 anno con servizi parzialmente chiusi a causa dell'emergenza Covid).

Servizi all'Infanzia	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Asilo Nido	529.075	254.619	190.000	84.455
Micronido	187.102	98.000	60.000	29.102
Asilo Sez. Primavera	123.880	61.287	30.000	32.593
Totali	**840.057**	**413.906**	**280.000**	**146.150**
Baby Parking	96.015	34.061	0	61.954
Totali	**936.072**	**447.967**	**280.000**	**208.104**

Il Baby Parking, per la sua natura e per la legge che lo regolamenta, non è soggetto a ripiano della perdita con costi sociali.

Come si evince dalla tabella, se si sommano i costi sociali impegnati dall'Ente di riferimento (Euro 280.000) con gli utili delle farmacie utilizzati per la copertura dei restanti costi dei servizi soggetti a ripiano (Euro 146.150) gli effettivi costi sociali ammontano ad Euro 426.150 corrispondenti ad un costo sociale/bambino di Euro 4.262 annuo.

Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia **prima della spalmatura dei servizi generali, delle imposte e dei costi sociali**, messo a confronto con quello dell'esercizio precedente è riassunto nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione (Perdite) 2022	Risultato di gestione (Perdite) 2021	Incremento Perdita 2022
Asilo nido	-195.318	-169.386	+25.932
Micronido	-62.866	-51.315	+11.551
Sezione "Primavera"	-47.059	-31.315	+15.744
Baby Parking	-54.652	-44.262	+10.390
Totale	**359.895**	**296.278**	**+63.617**

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia netto, ossia **dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte**, risulta così ripartito:

Servizio	Risultato di gestione netto 2022	Risultato di gestione netto 2021	Scostamento
Asilo nido	-84.455	-28.256	+56.199
Micronido	-29.102	-1.542	+27.560
Sezione "Primavera"	-32.593	-9.149	+23.444
Baby parking	-61.954	-51.835	+10.119
Totale	**-208.104**	**-90.782**	**+117.322**

Considerazioni

Concludendo, l'esercizio 2022, per i Servizi all'Infanzia ha evidenziato maggiori costi, minore copertura con costi sociali e conseguentemente una maggiore perdita rispetto al precedente esercizio. Come già ribadito, questa tipologia di servizi determina più costi a fronte di una maggiore erogazione di servizio.

Parco Cittadino

Descrizione del servizio

Il 2022 rappresenta per il Parco Cittadino, l'ultimo esercizio gestito dall'Azienda Speciale Multiservizi.
Nonostante la Delibera di Consiglio n. 65 del 29 ottobre 2021 abbia previsto la sua proroga fino al 31/12/2024, il Comune, anche a seguito del pensionamento dell'operaio addetto alla sua manutenzione in forza ad ASM, ha optato per la ripresa in carico della sua gestione.
Già nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30 settembre 2022, e nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2022, a pagina 106 di entrambe, il Comune aveva espresso questo intendimento (vedere Piano Programma ASM 2023).
Il DUP recitava testualmente: *"A decorrere dall'anno 2023 potrà essere presa in considerazione da parte del Comune, l'ipotesi di reinternalizzazione della gestione del parco cittadino attualmente annesso ai servizi all'infanzia e la cui gestione da parte dell'ASM sembra non completamente in linea con le finalità tipiche dello strumento giuridico dell'Azienda speciale".*
Successivamente, in data 17 novembre 2022, il Comune di Fossano, con una nota, conferma che a far data dal 1° gennaio 2023 verrà reinternalizzata la gestione del Parco Cittadino, cosicchè con Determinazione n. 14 del 17 novembre 2022 l'Amministratore Unico di ASM prende atto di quanto comunicato e procede all'approvazione della bozza di Contratto di Servizio, tra Comune di Fossano e Azienda Speciale Multiservizi, per la gestione dei Servizi Educativi all'Infanzia, con l'esclusione della gestione del Parco Cittadino.
In seguito, con Delibera del Consiglio Comunale n. 97 del 28 novembre 2022 viene deliberata l'approvazione del contratto di servizio per la gestione dei servizi educativi per l'infanzia e la reinternalizzazione della gestione del Parco Cittadino.

Costi

Nel 2022 i costi del Parco Cittadino sono risultati complessivamente pari a € 57.564 in aumento del 38,67% rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue sono riepilogati i costi del servizio negli ultimi cinque anni e la loro variazione 2022 rispetto al 2021:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	Diff.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.954	1.875	1.924	**542**	**817**	**+275**
Costi per servizi	7.820	8.567	4.444	**12.953**	**40.218**	**+27.265**
Personale	34.470	36.007	33.367	**27.410**	**16.236**	**-11.174**
Ammortamenti	53	53	56	**60**	**87**	**+27**
Accantonamenti	456	449	434	-	-	-
Oneri diversi gestione	175	362	371	**361**	**205**	**-156**
Oneri straordinari	-	1.119	3	**186**	-	**-186**
Totale	**44.929**	**48.433**	**40.599**	**41.512**	**57.564**	**+16.052**

La variazione più significativa riguarda l'aumento dei "costi per servizi". In essi sono imputati i costi per la pulizia dei laghetti del Parco (Euro 2.390), affidata ad una ditta specializzata di spurghi, la Bra Servizi ed i costi per la derattizzazione, già presenti nell'esercizio 2021. A determinare l'incremento è stato il ricorso ad una ditta esterna di giardinaggio per la cura del parco, l'affidamento effettuato in sostituzione dell'operaio in quiescenza dal 01/06/2022 al 31/12/2022 ha avuto un costo di Euro 26.200.

Di riflesso il costo del personale sempre riferito ad un'unica unità di personale, si è ridotto a causa della cessazione del rapporto di lavoro dipendente dell'operaio avvenuto in data 31 maggio 2022 per pensionamento.

Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi cinque anni e la loro variazione 2022 rispetto al 2021:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	Diff.+/-
Ricavi di Gestione	48.770	56.557	**52.000**	**47.541**	**64.000**	**+16.459**
Altri Ricavi e Proventi			**1.100**	-	**3**	**+3**
Proventi Straordinari	-	138	**139**	**148**	**2**	**-146**
Totale	**48.770**	**56.695**	**53.239**	**47.689**	**64.006**	**+16.316**

Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato una piccola perdita di esercizio pari a € 1.663 che verrà ripianata anch'essa con gli utili prodotti dalle farmacie.
Pur essendo terminata la gestione in capo all'Azienda, troveremo ancora questo centro di costo nel prossimo esercizio in quanto resta ancora da definire la vendita di tutti i cespiti legati al servizio.

Servizi generali

Descrizione del servizio

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa e a tutti i costi promiscui che non sono direttamente imputabili ad una delle attività gestite da ASMF e che vengono ripartiti secondo le modalità indicate a pag. 10 e 11 del presente documento. Tali costi sono rappresentati dalla locazione e dalle utenze relative alla sede, dai canoni di manutenzione e noleggio del sistema informatico, dalle assicurazioni, dai compensi agli organi collegiali e dagli ammortamenti dei beni della sede, dell'immobile di proprietà di ASM, dagli interessi relativi al suo mutuo e dalle imposte.

Costi

I costi dei Servizi Generali fanno registrare nel 2022 una diminuzione rispetto all'esercizio precedete del 19,05%.

Costi	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di Consumo	3	23	74	464	**304**	**2.531**	**+2.227**
Costi per servizi	68.622	75.121	70.187	81.883	**97.083**	**100.408**	**+3.325**
Godimento beni di terzi	8.205	8.647	14.220	13.262	**13.654**	**15.837**	**+2.183**
Personale	164.121	160.790	193.870	171.934	**149.720**	**196.152**	**+46.432**
Ammortamenti	11.980	11.110	11.288	11.518	**13.344**	**13.372**	**+28**
Accantonamento per rischi		156	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti		1.695	2.060	2.030	-	-	-
Oneri diversi di gestione	6.186	5.416	5.816	5.398	**4.723**	**5.375**	**+652**
Interessi e oneri finanziari	1.106	932	840	663	**213**	**586**	**+373**
Oneri straordinari	285	939	15.490	1.385	**1.861**	**72**	**-1.789**
Imposte sul reddito	14.986	8.762	7.601	2.361	**4.317**	**5.228**	**+911**
Totale Costi	**275.494**	**273.593**	**321.446**	**290.898**	**285.218**	**339.561**	**+54.343**

La tabella riepilogativa dei costi evidenzia una variazione fisiologica delle voci, legata per lo più all'incremento dei prezzi del mercato post-covid, fatta eccezione per la voce del personale che riporta un incremento significativo dovuto alla parziale ricostituzione dell'organico.

Nel 2022 sono da segnalare alcuni avvicendamenti per quanto riguarda il personale contabile amministrativo degli uffici della sede contabilizzati nel centro di costo Servizi Generali.
Dopo la prematura scomparsa della collega nel 2020, che non è stato possibile sostituire per l'assenza di una graduatoria da cui attingere, si è giunti al pensionamento di una seconda addetta alla contabilità il 1° luglio 2021, impiegata che non è stato possibile sostituire tempestivamente in quanto è andato deserto un concorso per l'assunzione, si è dovuto quindi attendere l'espletamento del secondo concorso attivato ad ottobre 2021. Le assunzioni sono avvenute nel mese di dicembre 2021 e gennaio 2022. Purtroppo dopo appena quaranta giorni un impiegato si è licenziato, per poi richiedere ed ottenere di essere riammesso in organico dopo appena 20 giorni. Lo stesso addetto si è poi definitivamente licenziato il 21 febbraio 2023 lasciando scoperto il posto, non essendoci più candidati in graduatoria.
Solo nel 2023 è stato indetto un nuovo concorso che ha portato all'assunzione di una nuova impiegata.

Ad oggi l'organico è stato riportato ai numeri del 31/12/2019 (5 unità di cui 2 a tempo parziale). Anche il costo del personale si è attestato a quello del 2019 (Euro 193.870 per il 2019 ed Euro 196.152 per il 2022).

Purtroppo il continuo incremento degli obblighi amministrativi e della loro complessità ha portato ad un aumento della mole di lavoro e alla necessità di formazione specifica.
Sul fronte della contabilità, seppure non si segnalino degli adempimenti aggiuntivi, va rimarcato che a fine 2022 il personale dedicato alla contabilità si è recato presso l'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Cuneo per la formazione, in quanto da gennaio 2023 si è proceduto alla reinternalizzazione della contabilità Iva precedentemente affidata ad una ditta esterna, l'ATF.

Ad oggi l'Ente di riferimento non ha ancora autorizzato l'assunzione di personale per far fronte ai nuovi adempimenti di cui si è fatta carico l'ASM.

Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio raffrontate con quelle degli anni precedenti.

Ricavi	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Diff.
Altri ricavi e proventi	16.134	15.714	15.860	19.420	**17.772**	**33.644**	**+15.872**
Proventi finanziari diversi	595	463	481	226	**256**	**173**	**-83**
Rivalutazione Partecipazioni	-	-	-	-	**-**	**1.062**	**+1.062**
Proventi straordinari	14.760	5.628	1.088	34.159	**3.362**	**3.209**	**-153**
Totale Ricavi	**31.489**	**21.806**	**17.429**	**53.804**	**21.390**	**38.088**	**-16.698**

Come per i costi, anche i ricavi dei servizi generali sono rappresentati dalle poste che non sono direttamente imputabili ai vari servizi, ma partecipano al loro risultato attraverso la suddivisione extra-contabile, in diminuzione dei costi, come descritto a pag. 10 di questa relazione.

La voce **"Altri ricavi e proventi"** raggruppa i conti di importo più rilevante, quali:

- i Fitti Attivi (Euro 15.300) derivanti dall'utilizzo da parte del Comune di Fossano dei locali di proprietà di ASM, siti in Largo Camilla Bonardi 7 e destinati all'APL. Si rammenta che il 31/12/2023 verrà corrisposta l'ultima rata di mutuo a totale estinzione del debito contratto per l'acquisto nel 2003 delle due unità immobiliari;
- il Risarcimento danni da terzi (14.981) per l'importo del rimborso assicurativo delle spese legali sostenute per un sinistro occorso con una dipendente.
- Il Credito d'imposta per investimenti ed il Credito d'imposta caro energia, rispettivamente per Euro 976 ed Euro 1.751.

Per la prima volta compare il conto "Rivalutazione Attività Finanziarie". Il conto rileva l'adeguamento del valore della quota di partecipazione di ASM nella Soc. Coop. Farmauniti, a seguito dei ristorni operati dalla stessa in favore dei soci (Euro 1.062).

L'ultima voce è rappresentata dai **"Proventi Straordinari"** (EURO 3.209) dove sono imputate anche alcune sopravvenienze attive per prescrizioni di debiti nei confronti di fornitori.

Risultato di gestione

Il risultato di gestione (senza tener conto delle imposte) ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 296.245 contro quella del 2021 di € 259.511 (+14,16%). Una perdita maggiore rispetto allo scorso esercizio, determinata dall'aumento del costo del personale, come sopra descritto.

Considerazioni

Anche il 2022 ha rappresentato per il personale della struttura contabile-amministrativa, un anno difficile e particolarmente faticoso. L'avvicendarsi di nuovo personale, con l'esigenza di essere istruito, ha rappresentato un costo a livelli di tempo. E' assodato che, affinchè il personale di nuova assunzione, soprattutto per quello addetto alla contabilità, prima che raggiunga un grado di autonomia soddisfacente, deve trascorrere almeno un esercizio completo. La necessità di ricorrere a procedure di affidamento di servizi e forniture complesse, imposte dalla normativa pubblicistica vigente, e la mancata possibilità di partecipare a corsi di formazione che permettano di espletare questi adempimenti più agevolmente, sono stati fattori di rallentamento per l'organizzazione del lavoro. Non meno oneroso in termini di tempo per la struttura amministrativa il reclutamento di personale per i servizi all'infanzia, avvenuto per il personale ausiliario/bidelle a mezzo chiamata pubblica al Centro per l'Impiego di Fossano e tramite concorso pubblico per quanto riguarda le figure di educatrici.

Ultimo, ma non per complessità sono state le procedure per la reinternalizzazione della contabilità Iva che hanno richiesto di riorganizzare il servizio, ormai da tempo gestito da un'azienda esterna. Tale modalità di esecuzione delle rilevazioni Iva non era più rispondente alle esigenze aziendali e rischiava di diventare antieconomico.

Considerazioni finali generali su ASMF

Il 2022 per l'Azienda Speciale si può considerare come un anno eccezionalmente positivo, grazie agli ottimi risultati raggiunti dalle farmacie. L'utile complessivo di ASM per il 2022 è il più elevato, eccezione fatta per il 2017) da quando è nata l'Azienda. L'utile ante imposte di Euro 49.654 (Euro 44.426 dopo il calcolo delle imposte), è un risultato considerevole se si pensa che, come è stato esposto in precedenza, l'utile prodotto dalle Farmacie ante imposte e spalmatura (Euro 419.353) è andato a coprire la perdita dei Servizi Generali e del Baby Parking, a conguagliare i costi sociali dei Servizi all'Infanzia generando ancora un'eccedenza ante imposte di quasi 50.000 euro.
Una ripartenza che fa ben sperare per il futuro e che conferma la solidità dell'ente, capace di far fronte alle situazioni emergenziali con l'impegno e la responsabilità di tutto il personale qualunque sia il suo inquadramento.

Si auspica che questo spettabile Consiglio vorrà avallare la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile dell'esercizio 2022 al Fondo di Riserva, come per gli esercizi precedenti, portando il Fondo Riserva ad Euro 164.235. Tale scelta, oltre che apportare solidità all'Azienda, costituirebbe una risorsa da utilizzare in tempi meno proficui.

Fossano, 16 maggio 2023

L'Amministratore Unico
Dott. Luigi Campanella

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Pelazza